

LICEO "ANDREA MAFFEI"

(COD. SC.: TNPC01000Q RIVA DEL GARDA – LICEO "ANDREA MAFFEI" RIVA DEL GARDA)

Esame di Maturità

a.s. 2025/2026

Classe V Sez. B

INDIRIZZO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di classe del 04 maggio 2026

Affisso all'albo il 15 maggio 2026

La coordinatrice di classe
Prof.ssa Eleonora Leoni

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Roberta Bisoffi

Riva del Garda, 15 maggio 2026

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

1. **Presentazione dell'Istituto**
 - 1.1. La scuola
 - 2.1. Il contesto
 - 3.1. Le scelte educative

2. **L'indirizzo scientifico**
 - 2.1. Quadro orario
 - 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

3. **Presentazione della classe**
 - 3.1. Composizione del Consiglio di classe
 - 3.2. Docenze nel triennio
 - 3.3. Composizione e storia della classe

4. **Indicazioni generali attività didattica**
 - 4.1. Progettazione didattica
 - 4.2. Metodologie e strategie didattiche
 - 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza
 - 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento
 - 4.5. Alternanza scuola lavoro e orientamento
 - 4.6. Progetti didattici particolari
 - 4.7. Attività di recupero e di approfondimento
 - 4.8. Strumenti didattici
 - 4.9. Spazi

5. **Attività integrative**
 - 5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio
 - 5.2. Partecipazione a spettacoli teatrali e a eventi

6. **Valutazione**
 - 6.1. Criteri di valutazione
 - 6.2. Prove di verifica
 - 6.3. Criteri attribuzione crediti

ALLEGATO 1. Indicazioni sulle discipline

Schede informative sulle singole discipline

ALLEGATO 2. Verso l'Esame di Maturità.

Simulazioni prove di esame

Griglie di valutazione

1. Presentazione dell'Istituto

1.1. La scuola

Il Liceo "Andrea Maffei" di Riva del Garda nasce come Regio Liceo Classico nell'anno 1935, sulla base del Regio Ginnasio fondato a Riva nel 1927. Il Liceo è intitolato ad Andrea Maffei, originario di Molina di Ledro ma vissuto a lungo a Riva del Garda e a Milano dove fu poeta traduttore e figura di riferimento della cultura romantica del primo Ottocento.

A partire dall'anno scolastico 1972-73, accanto al Liceo classico, viene istituito il Liceo scientifico e, dall'anno scolastico 1989-90, il Liceo linguistico. Nell'anno scolastico 1996-97 l'offerta formativa si amplia con l'istituzione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico, sostituito, dall'anno scolastico 2010-11, dal nuovo Liceo delle Scienze umane; nello stesso anno è stata attivata l'opzione Scienze applicate per l'indirizzo scientifico. Con l'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa si è arricchita dell'indirizzo musicale.

Una scuola unica, ma percorsi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

1.2. Il contesto

Il Liceo "Andrea Maffei" opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente e sotto il profilo amministrativo, come punto d'incontro di tre regioni diverse, che si affacciano sul Lago di Garda: il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. L'utenza dell'istituto comprende quindi sia il territorio del Trentino meridionale compreso nella Comunità di Valle Alto Garda e Ledro che gli ambiti limitrofi, le Giudicarie verso nord, le due sponde del Garda orientale e occidentale verso sud, in territorio rispettivamente della provincia di Verona e della provincia di Brescia.

Questa posizione favorisce la confluenza di un vasto bacino d'utenza scolastica: nonostante gli studenti residenti nel Comune di Riva d/G siano una minoranza rispetto a quelli proveniente da altri Comuni tuttavia, proprio questa posizione centrale riduce il pendolarismo (poco meno del 90% degli studenti impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola).

L'Istituto è frequentato da più di 900 studenti, a cui si aggiungono 120 docenti e 30 Ausiliari tecnici amministrativi. Il numero degli studenti iscritti alle classi iniziali si è assestato nel corso degli ultimi anni attorno ai 200 studenti. Turismo, industria e terziario sono le principali attività economiche presenti sul territorio, in particolare i tassi di crescita sociale dell'Alto Garda e Ledro mantengono un trend sostanzialmente stabile, dato confermato dall'indice ESCS (l'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente) dell'Invalsi che rileva un background socio-economico familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.3. Le scelte educative

Il Liceo Maffei si propone come una scuola unica ma con percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

Il curriculum di tutti gli indirizzi è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio docenti, tenuto conto delle Indicazioni nazionali e provinciali, in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle metodologie e alle competenze da sviluppare.

2. L'indirizzo scientifico

2.1. Quadro orario

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Art. 8).

| Discipline | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Lingua e cultura straniera inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera tedesca | 3 | 3 | | | |
| Matematica | 6 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Scienze naturali | 2 | 3 | 3 | 4 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | | | 2 | 2 | 3 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | 2 | 2 | 4 | 3 | 3 |
| Disegno e Storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <i>Totale moduli settimanali di 50'</i> | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

| | |
|-----------------------------|--|
| Prof.ssa Roberta Bisoffi | Dirigente scolastico |
| Prof. Longo Salvatore | Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina |
| Prof. Marco Michelotti | Lingua e cultura straniera – Inglese |
| Prof.ssa Maria Chiara Betta | Storia e Filosofia |
| Prof.ssa Eleonora Leoni | Matematica – Coordinatrice di classe |
| Prof.ssa Giulia Baciocco | Fisica |
| Prof.ssa Veronica Orlandi | Scienze naturali |
| Prof.ssa Katia Michelotti | Disegno e storia dell'arte |
| Prof. Giusto Urraro | Scienze motorie e sportive |
| Prof.ssa Claudia Carloni | Religione cattolica |

La classe non ha goduto di continuità didattica per l'intera durata del triennio in alcune discipline, in particolare in scienze naturali è cambiato ogni anno, nell'ultimo anno è cambiato il docente di Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura Latina.

3.2 Profilo della classe

L'attuale 5BS è composta di sette studenti e nove studentesse provenienti dalla classe 4BS del precedente anno scolastico,

La classe 5BS all'inizio del terzo anno presentava in alcune discipline delle competenze di base non ancora ben consolidate; nel corso del triennio è stato necessario lavorare sul metodo di studio per migliorare la precisione, le competenze argomentative, espressive e lessicali, la sicurezza e rapidità nel calcolo e nel problem solving, la capacità di muoversi in diversi ambiti e di istituire collegamenti.

Anche nel corso del quinto anno il gruppo classe ha avuto necessità da un lato di essere stimolato a mantenere un impegno adeguato e costante, dall'altro di essere accompagnato e supportato nel gestire l'organizzazione dello studio (e a volte l'ansia), soprattutto nei periodi in cui si sono accumulati maggiormente attività e progetti.

La partecipazione alle attività didattiche è stata spontanea e collaborativa, nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti mostrando interesse e sensibilità in particolare verso tematiche nell'ambito dell'ECC.

Un elemento che ha caratterizzato questa classe è stata la continua ricerca di ascolto empatico, di contatto umano e di confronto con i docenti, soprattutto a causa della percezione delle difficoltà di gestione del carico di lavoro.

Il livello di competenza in uscita è in generale discreto; permangono per alcuni fragilità in ambito logico-matematico e in quello linguistico (latino, inglese).

Si segnala che per alcune discipline la classe non ha goduto di continuità didattica nel corso del triennio, in particolare è cambiato il docente di inglese dal terzo al quarto anno, il docente di italiano e latino dal quarto al quinto anno; ma la maggior discontinuità ha caratterizzato l'insegnamento di scienze naturali dove ogni anno l'insegnante è stato diverso.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1. Progettazione didattica

Il consiglio di classe ha operato individuando due piani di competenze: le competenze culturali di base relative ai quattro assi culturali e le otto competenze chiave di cittadinanza; queste ultime sono state perseguite attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze specifiche contenute negli Assi.

Il Consiglio di classe ha progettato la propria attività per

promuovere

- il rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto;
- l'adozione di un comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- il senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti;

favorire

- lo sviluppo della personalità di ciascuno studente;
- l'acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- la capacità di autovalutazione e quindi acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- lo sviluppo della sensibilità ai valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile;
- lo sviluppo di una coscienza ecologica;
- l'educazione alla salute e alla cultura della sicurezza;

raggiungere le seguenti competenze trasversali

- saper cogliere in un testo orale e scritto i nuclei centrali della comunicazione, distinguendo informazioni principali e secondarie;
- saper individuare concetti con particolare rilievo e instaurare relazioni fra di essi;
- saper organizzare i contenuti e gli strumenti di studio;
- saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi;
- saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace;
- saper intervenire, confrontarsi costruttivamente nei dibattiti e dialogare;
- saper risolvere problemi applicando le proprie conoscenze anche in contesti nuovi;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per un problema dato;

4.2. Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche sono definite nei dipartimenti disciplinari sulla base dei Piani di studio e del Progetto di istituto. Gli interventi didattici sono stati proposti in una logica di essenzialità e di sostenibilità, si sono concentrati sui nuclei fondanti delle singole discipline e hanno mirato prioritariamente al raggiungimento delle competenze caratterizzanti il profilo dell'indirizzo. Le metodologie e le strategie didattiche condivise dal consiglio di classe e utilizzate a supporto della progettazione didattica sono dettagliate nelle schede informative delle singole discipline, cui si rimanda.

4.3. Educazione civica e alla cittadinanza

In coerenza con quanto dettato dalle Linee guida provinciali e nazionali di riferimento, tutti i consigli di classe dell'istituto hanno condiviso un progetto comune, declinato in moduli di apprendimento e realizzato nelle proprie discipline dai docenti coinvolti.

La programmazione dei consigli ha pertanto proceduto, nel rispetto della normativa, all'individuazione delle competenze che concorrono a delineare i percorsi di cittadinanza e a stimolare la crescita della consapevolezza degli studenti in ambito sociale e civico, e quindi all'identificazione di nuclei tematici, come riportato nella seguente tabella, che consentissero un approccio organico da parte delle discipline coinvolte. Per l'illustrazione

dei risultati di apprendimento relativi ai moduli proposti, si rimanda alle singole programmazioni disciplinari

| Area tematica | La Costituzione italiana ed europea; storia e organi dell'autonomia trentina (realizzazione di progetti di cittadinanza attiva tra dimensione locale ed europea). Eventuale approfondimento di argomenti già trattati nel curriculum precedente. | | | |
|---------------|--|--|---------|--------|
| Moduli | Docenti | Titolo modulo | Periodo | n. ore |
| Modulo 1 | Longo Salvatore Michelotti Marco Carloni Claudia | I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici In una prima fase è stato proposto un percorso tematico a partire da spunti offerti dalla letteratura latina e italiana e la visione in lingua originale e analisi del film "The Old Oak". La classe ha organizzato un incontro in videoconferenza con la dottoressa Rosa Oliva; il modulo è culminato con un viaggio a Roma per incontrare la giurista e visitare le istituzioni (corte Costituzionale e Quirinale). | 1° | 16 |
| Modulo 2 | Betta M. Chiara | Autonomia, Costituzione italiana, Unione Europea e ONU Il modulo è stato caratterizzato da una prima parte dedicata all'Autonomia con visita al Consiglio Provinciale e una seconda parte di approfondimento a gruppi sulle Istituzioni Europee e l'ONU | 1° - 2° | 11 |
| Modulo 3 | Leoni Eleonora | Matematica e elezioni Il modulo si è ispirato a un laboratorio proposto dal DiCoMat Lab dell'Università di Trento e al libro Paradossi della Democrazia di Dario Palladino. | 2° | 3 |
| Modulo 4 | Orlandi Veronica | Bioetica e biotecnologie Il modulo è stato introdotto da un seminario di approfondimento tenuto da un esperto dell'Università. | 2° | 5 |

| | |
|---------------------------------------|---|
| Competenze | Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza in linea con gli obiettivi sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile |
| Metodologia | Approccio attivo, laboratori, dibattito, ricerche, apprendimento collaborativo incontri con esperti |
| Valutazione Criteri comuni | Osservazione progressiva, secondo indicatori trasversali di competenza: individuare nelle attività proposte le competenze maggiormente rilevanti per lo svolgimento delle stesse: <u>Indicatori trasversali di competenza</u> 1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline 2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico 3. Padronanza linguistica e comunicativa 4. Uso critico delle tecnologie 5. Personalizzazione e originalità |
| Monitoraggio | Coordinamento e raccolta dei dati, ricostruzione del percorso, confronto e raccordo con altri |

| | |
|---------------------------|---|
| | consigli di classe, a cura del docente coordinatore dell'educazione civica e alla cittadinanza |
| Valutazione finale | I docenti alla fine di ogni modulo esprimono una valutazione. Il docente coordinatore dell'insegnamento di ed. civica e cittadinanza della classe formula a fine periodo (fine quadrimestre) la proposta valutativa sulla base degli elementi desunti dai moduli svolti. |

4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Quinto anno - Lingua straniera: inglese

| Disciplina | Docente | N. ore | Attività |
|------------|--------------------|--------|---|
| Storia | Betta Maria Chiara | 20 | La Grande guerra: le cause di lungo periodo, l'assassino dell'arciduca Francesco Ferdinando, la vita nelle trincee (14 ore) La guerra fredda: dalla fine della seconda guerra mondiale alla dissoluzione dell'URSS (6 ore) |
| Fisica | Baciocco Giulia | 2 | Attività in laboratorio |

4.5. Alternanza scuola lavoro e Orientamento

Con delibera n. 688 del 17 maggio 2024, la Giunta provinciale ha stabilito che, a partire dall'anno scolastico 2024/25, il monte ore di Alternanza scuola-lavoro, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, sia di almeno 150 ore. Inoltre, ha previsto che le attività di Orientamento svolte nell'ultimo triennio rientrino tra le attività di Alternanza scuola-lavoro e siano conteggiate all'interno del relativo monte ore.

Il consiglio di classe, nella programmazione delle attività di Alternanza scuola-lavoro e di Orientamento, ha sempre promosso progetti volti ad avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo della formazione e del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza nelle loro scelte future.

Attraverso le attività svolte durante il triennio, si è mirato a supportare gli studenti e le studentesse nell'analisi e nell'autovalutazione delle proprie attitudini e dei propri interessi, promuovendo un apprendimento attivo e orientato al futuro.

Tabella riassuntiva

| A.S. | Attività | Ambito | Partecipazione |
|---------|----------------------------|---|-------------------------|
| 2023/24 | Peer Education | Progetto "Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita" | Volontaria (8 studenti) |
| | Formazione | Incontro con i docenti referenti ASL del liceo | Classe |
| | | TSM Diversity ³ pluralità, equità e inclusione nel mondo lavoro | Classe |
| | | TSM Informazione, disinformazione e fake news | Classe |
| | Commessa | Da PAT-Umst per la tutela e promozione dei beni e delle attività culturali Progetto: "L'arte, il dito la luna" | Classe |
| PEG | Parlamento Europeo Giovani | Volontaria | |

| | | | |
|-----------------|--|--|--------------------------|
| | | | (1 studente) |
| | Progetto New York Young UN 2024 | “L’Ambasciatore del futuro” | Volontaria (3 studenti) |
| | Project work | Progetto: “Debate” (progetto biennale) | Volontaria (1 studente) |
| | Visite aziendali | Fondazione Golinelli Bologna | Classe |
| | Incontri figure professionali | Giovani in ricerca: incontro con ricercatori dell’Università di Trento | Classe |
| | Tirocini formativi curriculari individuali | Atletico / Sportivo | 1 percorso |
| | | Amministrativo | 4 percorsi |
| | | Aziendale | 1 percorso |
| | | Libera Professione | 1 percorso |
| | | Scientifico | 1 percorsi |
| | Volontariato | Nuova Banda Tignalese | 1 percorso |
| | | Proloco Rione Degasperi | 1 percorso |
| | | Associazione Giovani Arco | 1 percorso |
| | | Noi Oratorio Varone | 1 percorso |
| | | Pallavolo C9 Arco Riva | 1 percorso |
| | | Associazione Parrocchia San Vigilio Nago Torbole | 1 percorso |
| | Lavoro Retribuito | G&P Servizi | 1 percorso |
| | | Hotel Portici Agit srl | 1 percorso |
| | | Elettro M2 srl | 1 percorso |
| 2024/25 | Orientamento | Open Day Universitario | Volontaria (5 studenti) |
| | | Alpha Test | Classe |
| | | Dove la fisica incontra la medicina | Classe |
| | | Giovani in ricerca | Volontaria (1 studente) |
| | | Settimana della ricerca scientifica | Classe |
| | Peer Education | Peer Education: Accoglienza classi prime e/o tutoraggio | Volontaria (12 studenti) |
| | Peer Retraining | Progetto “Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita” | Volontaria (4 studenti) |
| | Progetto New York Young UN 2025 | “L’Ambasciatore del futuro” | Volontaria (2 studenti) |
| | Progetto di classe | In collaborazione con PAT-Umst per la tutela e promozione dei beni e delle attività culturali Progetto: “Cosa ci faccio qui? Eredità coloniali” | Classe |
| | Tirocini formativi curriculari individuali | Sportivo - atleta | 1 percorso |
| Turistico | | 1 percorso | |
| Anno all'estero | Allendale High School - USA | 1 studente | |
| 2025/26 | Orientamento | Open Day Universitario | Volontaria (2 studenti) |
| | | Preparazione test ammissione universitari | Volontaria (2 studenti) |
| | | “Entrare nel mondo del lavoro: CV e lettera presentazione” in collaborazione con Synergie | Classe |
| | | Seminario “Bioetica e biotecnologie” | Classe |
| | | Riflessione e rielaborazione esperienze | Classe |

4.6. Progetti didattici particolari

Si riportano i progetti più significativi svolti durante il triennio:

A.s. 2025/26 (quinto anno):

| Progetto | Discipline Periodo di realizzazione | Metodologie Competenze raggiunte |
|---|--|---|
| Attività MAG "Dagli antichi sistemi di difesa ai Forti dell'Alto Garda" | Storia 19/11/2025 26/11/2025 03/12/2025 | Metodologie: Curricolare: intervento di un esperto del MAG in classe (2 ore), Extracurricolare: uscita sul territorio (3 ore), formazione al Museo (2 ore) Competenze: Riconoscere e contestualizzare le tracce storiche presenti sul territorio |
| Bioetica e biotecnologie | Scienze naturali e ECC 13/03/2026 | Metodologie: Curricolare: intervento di un docente dell'Università di Trento Competenze: Conoscere la storia della bioetica e le posizioni delle correnti laiche e cattoliche sull'uso delle biotecnologie. Sviluppare un pensiero critico sul tema. Applicare queste conoscenze per porsi in modo consapevole nelle discussioni che riguardano le applicazioni delle biotecnologie. |
| Stampa 3D | Matematica 18/01/2026 30/01/2026 06/02/2026 | Metodologie: Extracurricolare: laboratorio di visualizzazione di solidi tramite Geobra 3D e stampa dei modellini (6 ore), in collaborazione con un docente di informatica Competenze: Utilizzare Geogebra 3D per visualizzare solidi di rotazione e solidi di sezione nota Progettare un modello 3D |
| Incontro con Rosa Oliva | ECC da novembre ad aprile | Metodologie: Lavori di gruppo, incontro con la giurista, viaggio a Roma Competenze: |

| | | |
|--|--|-----------------------------------|
| | | Competenze di cittadinanza attiva |
|--|--|-----------------------------------|

A.s. 2024/25 (quarto anno)

| Progetto | Discipline Periodo di realizzazione | Metodologie Competenze raggiunte |
|---|---|---|
| Settimana scientifica | Fisica 25-28/03/2025 | Metodologie: viaggio a Monaco con visita aziendale alla BMW e ai centri di ricerca presso l'Istituto Max Planck di Fisica del Plasma, l'ESO e il Deutsches museum Competenze: Conoscere il mondo della ricerca scientifica |
| Cosa ci faccio qui? Eredità coloniali in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali | Italiano e filosofia Il quadrimestre | Metodologie: Curricolare: incontro con esperti Extracurricolare: attività di dibattito Competenze: Argomentare e controargomentare in un dibattito |
| Con-vincere | Filosofia Il quadrimestre | Metodologie: Extracurricolare: attività di dibattito Competenze: Argomentare e controargomentare in un dibattito |

A.s. 2023/24 (terzo anno)

| Progetto | Discipline Periodo di realizzazione | Metodologie Competenze raggiunte |
|---|---|--|
| "Patrimonio a rischio. l'arte, il dito e la luna" in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali | Italiano e filosofia Il quadrimestre | Metodologie: Curricolare: incontro con esperti Extracurricolare: attività di dibattito Competenze: Argomentare e controargomentare in un dibattito |

4.7. Attività di recupero e approfondimento

Per matematica in aggiunta al recupero in itinere è stato proposto uno sportello di 8 ore (4 incontri) da ottobre a marzo; ad ottobre e da aprile a maggio invece è stato proposto un potenziamento in preparazione alle prove d'esame (l'incontro di ottobre è stato dedicato al potenziamento delle competenze argomentative in vista del colloquio orale mentre durante gli incontri di aprile e maggio si sono analizzati anche alcuni punti di tracce d'esame assegnate). Per fisica è stato svolto un corso di recupero nel primo quadrimestre riguardante

l'argomento circuiti e corrente oltre alla consueta attività di sportello. Per scienze naturali è stato attivato uno sportello sulla chimica organica nel primo quadrimestre.

Per inglese, italiano e latino sono state organizzate attività di recupero in itinere nel corso del secondo quadrimestre.

4.8. Strumenti didattici

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline.

4.9. Spazi

Nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in classe, in presenza. Altri spazi utilizzati:

- laboratorio d'informatica e di scienze
- palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive
- spazi extrascolastici in cui si sono svolte uscite didattiche

5. Attività integrative

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

5.1. Viaggi d'istruzione e visite guidate

A.s. 2025/26 (quinto anno)

| Meta del viaggio d'istruzione | Durata | Obiettivi |
|-------------------------------|----------|---|
| Madrid | 4 giorni | Conoscere e approfondire l'arte moderna |
| Roma | 2 giorni | Incontro con Rosa Oliva |

A.s. 2024/25 (quarto anno)

| Meta del viaggio d'istruzione | Durata | Obiettivi |
|--------------------------------|----------|---|
| Monaco (Settimana scientifica) | 4 giorni | Avvicinamento al mondo della ricerca scientifica |
| Bletterbach (uscita geologica) | 1 giorno | Vedere e scoprire attraverso la geologia la storia delle Dolomiti |

A.s. 2023/24 (terzo anno)

| Meta del viaggio d'istruzione | Durata | Obiettivi |
|-------------------------------|----------|---|
| Bologna - Fondazione | 2 giorni | Imparare ed applicare alcune tecniche di laboratorio per l'estrazione, il sequenziamento e la mappatura del DNA e |

| | | |
|-----------|--|--|
| Golinelli | | applicare la trasformazione batterica Acquisire la capacità di operare secondo uno stretto protocollo Acquisire una migliore formazione nell'ambito delle scienze biologiche sperimentali. |
|-----------|--|--|

5.2 . Partecipazione a spettacoli teatrali e a eventi

A.s. 2023/24 (terzo anno) la classe ha partecipato all'evento:

| Data | Titolo | Obiettivi |
|----------------|--------------------|---|
| 17 aprile 2024 | Giovani in ricerca | Attività di orientamento, conoscere esperienze di vita di giovani ricercatori |

6. Valutazione

6.1. Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuire agli studenti in base ai risultati conseguiti, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento. Verifica inoltre il grado di avanzamento dell'apprendimento cui sono giunti i singoli studenti e la classe nel suo insieme e porta gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

L'accertamento delle competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione pertanto è sempre l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi quali la motivazione, l'interesse, la partecipazione scolastica, la relazione tra il livello di ingresso e di arrivo e la maturazione personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione (discipline e capacità relazionale) il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni generali e ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti – delibera n. 17 del 27.11.2025.

6.2. Prove di verifica

I docenti di tutte le discipline, singolarmente o in codocenza per specifici percorsi, hanno elaborato varie tipologie di prove di verifica, orali, scritte e pratiche (interrogazioni, esposizioni, analisi del testo, tipologie testuali della prima prova dell'esame, prove semistrutturate, risoluzione di problemi, lavori di gruppo, prove pratiche) allo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite e di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

6.3. Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico si attua nel rispetto della delibera n. 17 del Collegio docenti del 27.11.2025. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico secondo la normativa vigente.

ALLEGATO 1. Indicazioni sulle discipline

Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti)

- Matematica (con ECC Modulo 3. “Matematica e elezioni”)
- Storia (con ECC Modulo 2. “Autonomia, Costituzione italiana, Unione Europea e ONU”)
- Scienze (con ECC Modulo 4. “Bioetica e biotecnologie”)
- Italiano (con ECC Modulo 1. “I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici”)
- Filosofia
- Latino (con ECC Modulo 1. “I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici”)
- Fisica
- Inglese (con ECC Modulo 1. “I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici”)
- Disegno e storia dell’arte
- IRC (con ECC Modulo 1. “I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici”)
- Scienze motorie

| | |
|---|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno | <p>COMPETENZA DI COMPrensione: analizzare la situazione problematica, identificando ed interpretando i dati, le figure geometriche, i grafici, gli enti matematici e le informazioni.</p> <p>COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING: riconoscere e dimostrare le proprietà geometriche, descrivendole in termini sintetici e analitici e individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi e per matematizzare situazioni di varia natura, utilizzando i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica.</p> <p>COMPETENZA DI CALCOLO: utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti.</p> <p>COMPETENZA ARGOMENTATIVA: utilizzare con precisione e chiarezza il linguaggio specifico, simbolico, geometrico e grafico. Argomentare con coerenza, pertinenza e chiarezza.</p> |
|---|---|

Sintesi dei Moduli

| | |
|-------------------------------|--|
| Modulo I (30 ore) | Derivata di una funzione modulo introduttivo al concetto di derivata: definizione di derivata di una funzione, regole di derivazione, l'applicazione del concetto di derivata per determinare la retta tangente a una curva, massimi e minimi di funzione; focus su: concetto di derivata, pendenza di una curva, retta tangente, massimi e minimi. |
| Modulo II (20 ore) | Continuità, derivabilità, teoremi sulle funzioni continue e sulla funzioni derivabili modulo sui concetti di continuità e derivabilità di una funzione e reciproche relazioni e sui teoremi su funzioni continue e derivabili; focus su: classificazione di punti singolari e di non derivabilità, controllo della validità di applicazione di un teorema. |
| Modulo III (10 ore) | Studio di funzione modulo che riprendendo i concetti di limite e derivata e li applica nello studio di funzione; focus su: tracciare il grafico di una funzione di cui sia nota l'espressione analitica; lettura di un grafico e possibili deduzioni per tracciare grafici di funzioni ad esso collegate (ad es: il grafico della funzione derivata). |
| Modulo IV (40 ore) | Il problema dell'area e il calcolo integrale, funzione integrale modulo molto corposo che affronta il problema del calcolo integrale e partire dal problema del calcolo di aree e volumi e dall'introduzione del concetto di integrale (definito) riconducendolo tramite l'utilizzo del teorema fondamentale del calcolo integrale al problema della ricerca delle primitive (integrale indefinito); focus su: differenza tra integrale (definito), primitiva (integrale indefinito) e funzione integrale, utilizzo del concetto di integrale per il calcolo di aree e volumi. |
| Modulo V (10 ore) | Geometria analitica nello spazio modulo che affronta la descrizione analitica di rette, piani e sfere nello spazio; focus su: utilizzare la notazione tra vettori e le operazioni di prodotto scalare e vettoriale per la soluzione di problemi di geometria analitica nello spazio. |
| Modulo ECC (3 ore) | Il modulo si ispira a un laboratorio proposto dal DiCoMat Lab dell'Università di Trento e al libro Paradossi della Democrazia di Dario Palladino. Si propongono alcuni esempi e paradossi noti in letteratura legati ai problemi di scelta |

nelle scienze sociali.

Focus su: mostrare come per problemi di scelta tra più di due alternative il sistema elettorale utilizzato può condizionare l'esito delle elezioni; ogni sistema elettorale (maggioritario/proporzionale) presenta pro e contro; i sistemi elettorali sono frutto di compromessi tra esigenze diverse.

Metodologie, Criteri di valutazione, Testi, materiali, strumenti comuni a tutti Moduli

| | |
|-------------------------------|--|
| Metodologie | <p>La divisione dell'anno scolastico in due periodi è coincisa con la scansione del programma di matematica nei due macro-temi: calcolo differenziale (settembre-dicembre) e calcolo integrale (gennaio-aprile), l'ultimo periodo è stato dedicato alla geometria analitica nello spazio e alla preparazione alle prove d'esame.</p> <p>Elementi che hanno caratterizzato lo svolgimento del programma:</p> <ul style="list-style-type: none">● Molto tempo dedicato agli esercizi● Centralità data alla verbalizzazione scritta delle strategie risolutive● Introduzione degli integrali a partire dall'integrale definito (integrale come limite di una somma di Riemann) seguito dall'introduzione della ricerca delle primitive; importanza data al teorema fondamentale del calcolo integrale come ponte tra i due concetti● Trattazione della geometria analitica nello spazio utilizzando la notazione vettoriale e dando centralità alle operazioni di prodotto scalare e vettoriale● Focus sulla comprensione, applicazione e interconnessione dei concetti con priorità rispetto alla loro sistemazione formale● Utilizzo della calcolatrice grafica (Casio fx-CG50) a partire dalla classe quarta● Approfondimento extracurricolare (su base volontaria) per la Stampa 3D di solidi di rotazione (uso di Geogebra 3D) |
| Criteri di valutazione | <p>Nel I periodo sono state svolte tre prove scritte e una orale.</p> <p>Nel II periodo sono state svolte tre prove scritte (di cui una simulazione della II prova d'esame).</p> <p>L'interrogazione orale è stata impostata così: si è partiti dal chiedere una definizione/enunciato di un teorema, si è poi condotto lo studente tramite una serie di domande a muoversi nel programma della disciplina collegando il concetto di partenza con altri, ed illustrando applicazioni.</p> <p>In alcuni casi (quando le conoscenze sono risultate solide) si è approfondito la richiesta con qualche dimostrazione o proponendo qualche rapido esercizio di argomentazione.</p> <p>Per la valutazione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione approvata dal Dipartimento di matematica.</p> <p>Per la valutazione della simulazione di seconda prova è stata utilizzata la griglia d'Istituto per la seconda prova d'esame utilizzando poi una conversione da voto espresso in ventesimi a voto espresso in decimi.</p> <p>Concorrono alla valutazione finale la partecipazione e l'impegno, desunti dall'osservazione durante l'intero anno scolastico.</p> <p>Sono state svolte una simulazione di seconda prova della durata di sei ore di lezione e</p> |

| | |
|------------------------------------|---|
| | una simulazione dell'orale organizzata dal consiglio di classe. |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Testo in adozione: <i>Leonardo Sasso – Colori della matematica – vol. 4γ e 5γ– Petrini Editore Dea Scuola</i></p> <p>Gli studenti hanno avuto come riferimento per la parte teorica gli appunti delle lezioni e il libro di testo.</p> <p>Per il percorso sul calcolo differenziale e integrale è stato utilizzato il vol.5γ Il vol.4γ è stato utilizzato per l'Unità 11. <i>Continuità</i> e per gli esercizi dell'Unità 5. <i>Geometria analitica nello spazio</i>.</p> <p>Per la teoria relativa alla Geometria analitica nello spazio si è seguito un approccio diverso da quello del libro di testo e sono state fornite delle dispense con una trattazione dell'argomento dal punto di vista vettoriale.</p> <p>Gli studenti hanno iniziato ad utilizzare le calcolatrici grafiche dal quarto anno, la maggior parte utilizza la Casio fx-CG50. Si è lavorato (tramite una sua introduzione precoce) su un uso consapevole dello strumento, soprattutto per il controllo dei risultati.</p> <p>L'utilizzo della calcolatrice grafica è stato ammesso durante tutte le prove di verifica svolte durante l'anno.</p> <p>Avere la possibilità di controllare il risultato ha spostato il focus della valutazione dal risultato al processo, dando maggior valore all'argomentazione delle strategie risolutive messe in atto.</p> |

Modulo I – Derivata di una funzione

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico</p> <p>Le rette tangenti ad una curva</p> <p>Funzione derivata</p> <p>Regole di derivazione: derivazione di funzioni elementari, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni, derivata della funzione reciproca</p> <p>Derivata della funzione composta</p> <p>Derivata della funzione inversa</p> <p>Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione</p> <p>Derivata prima e studio della monotonia di una funzione: determinare massimi e minimi di funzioni relativi e assoluti, determinare flessi a tangente orizzontale</p> <p>Problemi di ottimizzazione</p> <p>Derivate e calcolatrice grafica</p> |
| Abilità | <p>Saper calcolare la derivata di una funzione sfruttando la definizione</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione</p> <p>Saper determinare la pendenza di una curva in un punto e l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto</p> <p>Saper studiare la monotonia di una funzione e determinare massimi e minimi relativi e assoluti, determinare flessi a tangente orizzontale</p> <p>Saper risolvere problemi di ottimizzazione</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente la calcolatrice grafica</p> |
| Metodologie | <p>Una volta introdotta la definizione di derivata di una funzione in un punto e di funzione derivata si è utilizzata la definizione per dimostrare le principali regole di derivazione.</p> <p>Per le derivate della funzione esponenziale e logaritmica ci si è limitati al solo enunciato omettendo le dimostrazioni che richiedono l'utilizzo dei limiti notevoli la cui trattazione nel programma di quarta si è limitata solo ai casi semplici. (Si ricorda anche che in quarta non è stata introdotta in modo formale la definizione di limite con ϵ e δ).</p> <p>Si è utilizzato il calcolo delle derivate per la risoluzione di problema relativi alle rette</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>tangenti e per studiare la monotonia di una funzione determinando massimi e minimi relativi e assoluti e risolvere problemi di ottimizzazione.</p> <p>A differenza del libro di testo, non si è partiti dal Teorema di Fermat, si è preferito proporre lo studio della monotonia individuando massimi e minimi relativi e assoluti sia nei punti di derivabilità che in quelli di non derivabilità e sui punti di frontiera, dando centralità alla tabella dei segni della derivata più che alla ricerca e classificazione dei soli punti stazionari.</p> <p>Si è dedicato molto tempo alla risoluzione di esercizi insistendo sulla verbalizzazione delle strategie risolutive.</p> <p>Si è utilizzata la calcolatrice grafica per controllare la sovrapposizione tra funzione derivata prodotta dalla calcolatrice e derivata calcolata per via analitica e per verificare la correttezza di massimi e minimi.</p> |
| <p>Testi, materiali, strumenti</p> | <p>Sul libro di testo <u>vol.5γ – Unità 1.</u></p> <p>1. Il concetto di derivata (pag.2) Il problema della retta tangente Il problema della velocità istantanea La derivata in un punto - definizione: derivata di una funzione in un punto La funzione derivata e le derivate successive</p> <p>3. Derivate delle funzioni elementari (pag.8) Le derivate della funzione costante e della funzione potenza Teorema 2. Derivata della funzione costante (con dimostrazione) Teorema 3. Derivata della funzione identica (con dimostrazione) Teorema 4. Derivata della funzione potenza a esponente intero positivo (con dimostrazione) Teorema 5. Derivata della funzione potenza a esponente reale Teorema 6. Derivata della funzione esponenziale (solo enunciato) Teorema 7. Derivata della funzione logaritmica (solo enunciato) Le derivate delle funzioni seno e coseno Teorema 8. Derivata della funzione seno (con dimostrazione)</p> <p>4. Algebra delle derivate (pag.11) La linearità della derivata (solo enunciato) La derivata del prodotto di due funzioni – Teorema 11. Derivata del prodotto (solo enunciato) La derivata del quoziente di due funzioni – Teorema 12. Derivata del quoziente (solo enunciato) Corollario – Derivata della funzione reciproca</p> <p>5. Derivata della funzione composta e della funzione inversa (pag.15) Il teorema di derivazione delle funzioni composte Teorema 13. Derivata di una funzione composta La derivata della funzione inversa Teorema 13. Derivata della funzione inversa (con dimostrazione e con interpretazione geometrica) Le derivate delle funzioni goniometriche inverse</p> <p>7.Applicazioni geometriche del concetto di derivata (pag.23) Retta tangente e normale a una curva</p> |

| | |
|--------------|---|
| | <p>Tangenza tra due curve – definizione: tangenza tra due curve Sul libro di testo <u>vol.5y – Unità 2.</u> (pag.81) Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti Definizione: Punto di massimo relativo e massimo relativo Definizione: Punto di minimo relativo e minimo relativo Definizione: Punto di massimo assoluto e massimo assoluto Definizione: Punto di minimo assoluto e minimo assoluto Definizione: punto stazionario 2. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari (pag.88) Criterio di monotonia per le funzioni derivabili Teorema 6. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) Teorema 7. Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima (solo enunciato)</p> |
| Tempi | 30 ore |

Modulo II – Continuità, derivabilità, teoremi sulle funzioni continue e sulla funzioni derivabili

| | |
|------------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Definizione di funzione continua Punti singolari e loro classificazione Punti di non derivabilità e loro classificazione Teorema: derivabilità implica continuità Esempi di funzioni continue ma non derivabili in un punto Risoluzione delle forme di indecisione $0/0$ e ∞/∞ tramite la regola di de l'Hopital Estensione della regola di de l'Hopital ad altre forme di indecisione Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi (o di Darboux) Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle e teorema di Lagrange Corollari al teorema di Lagrange</p> |
| Abilità | <p>Riconoscere se una funzione è continua in un dato intervallo e classificare gli eventuali i punti singolari Riconoscere se una funzione è derivabile in un punto e classificare gli eventuali punti di non derivabilità Applicare la regola di de l'Hopital al calcolo dei limiti Applicare i teoremi sulle funzioni continue Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili</p> |
| Metodologie | <p>In questo modulo si è lavorato sul metodo di studio per l'apprendimento e la restituzione dei contenuti teorici legati al calcolo differenziale (utilizzo del libro di testo, collegamenti tra le varie definizioni/teoremi appresi, esposizione orale). Sono stati presentati i concetti di continuità e derivabilità e le loro relazioni, la classificazione dei punti singolari e di non derivabilità e le proprietà delle funzioni continue e derivabili. Si è fatta la distinzione tra condizioni necessarie e sufficienti ed è stata presentata una selezione di dimostrazioni di alcuni teoremi. Non è stato presentato il Teorema di Cauchy.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Sul libro di testo <u>vol.4y – Unità 11.</u> 1. Funzioni continue (pag.630) Continuità in un punto – Definizione: continuità in un punto</p> |

| | |
|--------------|---|
| | <p>Continuità nel dominio Funzioni continue e operazioni tra funzioni Teorema 2. Condizione di invertibilità per funzioni continue</p> <p>2. Punti singolari e loro classificazione (pag.633)</p> <p>3. Proprietà delle funzioni continue (pag.635) Il teorema di esistenza degli zeri Teorema 3. Teorema (di esistenza) degli zeri Il teorema di Weierstrass Teorema 4: Teorema di Weierstrass Il teorema dei valori intermedi Teorema 5. Teorema dei valori intermedi (o di Darboux) (solo enunciato)</p> <p>Sul libro di testo <u>vol.5γ – Unità 1.</u></p> <p>2. Continuità e derivabilità (pag.6) Derivata destra e sinistra - Definizione: Derivata destra e derivata sinistra Continuità e derivabilità - Teorema 1. Derivabilità e continuità (con dimostrazione) 6. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità La classificazione dei punti in cui una funzione non è derivabile Teorema 15. Il limite della derivata</p> <p>Sul libro di testo <u>vol.5γ – Unità 2. (pag.84)</u></p> <p>Il teorema di Rolle Teorema 2. Teorema di Rolle (solo enunciato) Il teorema di Lagrange Teorema 3. Teorema di Lagrange (con dimostrazione) Teorema 4. Primo corollario del teorema di Lagrange (con dimostrazione) Teorema 5. Secondo corollario del teorema di Lagrange (con dimostrazione)</p> <p>Il teorema di de l'Hopital (pag.105) Teorema 12. Teorema di de l'Hopital (solo enunciato) Teorema 13. Limite della derivata (con dimostrazione)</p> |
| Tempi | 20 ore |

Modulo III - Studio di funzione

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>Studio di funzione, ripresa di: campo di esistenza, segno e intersezioni con gli assi (zeri), studio dei limiti agli estremi del campo di esistenza (asintoti orizzontali e verticali, ricerca di eventuali asintoti obliqui), studio del segno della derivata prima e della monotonia della funzione</p> <p>Derivata seconda, studio della concavità e ricerca dei punti di flesso</p> <p>Studio di funzioni algebriche razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, intere e fratte</p> <p>Tracciare il grafico di $y = f'(x)$ noto quello di $y = f(x)$</p> |
| Abilità | Determinare il dominio di una funzione |

| | |
|------------------------------------|--|
| | <p>Determinare gli zeri e il segno di una funzione</p> <p>Determinare la monotonia e la concavità di una funzione tramite lo studio del segno delle derivate prima e seconda, individuare massimi, minimi e flessi</p> <p>Indicare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione</p> <p>Tracciare l'andamento probabile del grafico di una funzione</p> <p>Tracciare il grafico della funzione derivata di una funzione assegnata</p> |
| Metodologie | <p>Dopo aver ripreso gli elementi già introdotti nel quarto anno (campo di esistenza, segno e intersezioni con gli assi, ricerca degli asintoti) e nel quinto anno (studio della monotonia) si è completato lo studio di funzione con lo studio della concavità e l'individuazione dei flessi.</p> <p>A differenza del libro di testo per la ricerca dei flessi non si è posta l'attenzione sui punti che annullano la derivata seconda (si è omissa il Teorema 10. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso) bensì sui punti in cui la derivata seconda cambia segno (in coerenza con l'approccio utilizzato per lo studio del segno della derivata prima).</p> <p>Sono stati proposti esercizi con funzioni di vario tipo, evitando le goniometriche. In generale il riconoscimento di particolari simmetrie non è stato richiesto come elemento indispensabile all'inizio dello studio di funzione.</p> <p>Rispetto allo studio <u>completo</u> di funzione si sono privilegiati esercizi e problemi (anche parametrici) su singoli aspetti; l'introduzione precoce all'utilizzo della calcolatrice grafica ha spostato il focus sull'argomentazione e sulla coerenza del processo analitico rispetto all'andamento grafico, più che sulla produzione del grafico fine a sé stessa alla.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Sul libro di testo <u>vol.5γ – Unità 2.</u> (pag.99)</p> <p>4. Funzioni concave e convesse, punti di flesso</p> <p>Concavità e convessità - Definizione: funzione convessa - Definizione: funzione concava</p> <p>Legami tra convessità, concavità e derivata seconda</p> <p>Teorema 9. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte (solo enunciato)</p> <p>Punti di flesso - Definizione: Punto di flesso - Classificazione dei punti di flesso</p> <p>Sul libro di testo <u>vol.5γ – Unità 3.</u> (pag.176)</p> <p>Schema per lo studio del grafico di una funzione</p> <p>Grafici deducibili – Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata</p> |
| Tempi | 10 ore |

Modulo IV - Il problema dell'area e il calcolo integrale, funzione integrale

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>Introduzione al problema dell'area</p> <p>Definizione di integrale di Riemann e calcolo dell'area del sottografico in casi semplici scomponibili in figure di area nota: l'integrale definito</p> <p>Le proprietà degli integrali e integrali di funzioni pari e dispari</p> <p>Ricerca delle primitive come problema inverso alla derivazione: l'integrale indefinito</p> |
|-------------------------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| | <p>Teorema della media integrale</p> <p>Integrali e primitive, un ponte tra i due concetti: il teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow</p> <p>Primitive di funzioni elementari (integrali immediati)</p> <p>Integrali per sostituzione immediata (ricerca di primitive nel caso di funzioni composte)</p> <p>Integrazione per parti</p> <p>Integrazione per sostituzione</p> <p>Integrali definiti e calcolo di aree</p> <p>Volumi di solidi di sezione di area nota</p> <p>Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x</p> <p>Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse y: metodo dei gusci cilindrici e metodo dell'inversa</p> <p>Integrali impropri</p> <p>Criteri di convergenza degli integrali impropri</p> <p>Funzione integrale</p> <p>Tracciare il grafico di $y = F(x)$ noto quello di $y = f(x)$</p> <p>Derivata di una funzione integrale, limiti che coinvolgono funzioni integrali (applicazioni della funzione integrale nei quesiti d'esame)</p> <p>Integrali e calcolatrice grafica</p> <p>Cenni alle equazioni differenziali del I ordine a variabili separabili</p> |
| Abilità | <p>Calcolare l'integrale in casi semplici in cui il sottografico e il sopragrafico siano scomponibili in figure di area nota</p> <p>Determinare le primitive di funzioni, anche tramite l'integrazione per parti e il metodo di sostituzione</p> <p>Calcolare un integrale definito</p> <p>Applicare il teorema della media integrale</p> <p>Calcolare l'area sottesa a un grafico o racchiusa da una curva chiusa tramite l'uso dell'integrale definito</p> <p>Calcolare il volume di un solido di sezione di area nota</p> <p>Calcolare il volume di un solido di rotazione generato dalla rotazione attorno all'asse x o attorno all'asse y</p> <p>Calcolare un integrale improprio, stabilire se converge o diverge</p> <p>Applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale per calcolare la derivata della funzione integrale o limiti che coinvolgono funzioni integrali</p> <p>Tracciare il grafico della funzione integrale</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente la calcolatrice grafica</p> |
| Metodologie | <p>Questo modulo è risultato centrale nello sviluppo della programmazione del secondo quadrimestre.</p> <p>L'introduzione agli integrali non è stata condotta in modo tradizionale.</p> <p>Invertendo il consueto ordine dei libri di testo si è partiti dall'introdurre l'integrale definito come limite di una somma di Riemann e quindi la relativa funzione integrale.</p> <p>Si è così inizialmente utilizzato il concetto di integrale limitandosi al calcolo di integrali in casi particolari calcolabili per via geometrica (aree note).</p> <p>In parallelo si è affrontato il tema dell'operatore inverso alla derivazione introducendo il concetto di primitiva e integrale indefinito.</p> <p>Si è quindi evidenziata la centralità del teorema fondamentale del calcolo integrale</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>che getta un ponte tra due concetti inizialmente molto lontani (l'integrale definito e la primitiva).</p> <p>Si è insistito sulla distinzione dei concetti di: primitiva, integrale indefinito (famiglia di primitive), integrale definito, funzione integrale.</p> <p>Per distinguere la funzione integrale abbiamo utilizzato la notazione $I(x)$, indicando invece con $F(x)$ una primitiva generica (a differenza del libro di testo che utilizza $F(x)$ in entrambi i casi, ad esempio nei due enunciati del teorema fondamentale del calcolo integrale).</p> <p><u>Non</u> è stato insegnato il metodo generale per l'integrazione di funzioni razionali frazionarie (tramite scomposizione in fratti semplici), ci si è limitati a trattare integrali di funzioni razionali fratte che si possono "semplificare" tramite manipolazioni algebriche intuitive.</p> |
| <p>Testi, materiali, strumenti</p> | <p>Sul libro di testo <u>vol.5γ – Unità 5.</u></p> <p>1. Dalle aree al concetto di integrale definito (pag.341) Area come limite di una somma Il concetto di integrale definito Definizione: Somma di Riemann Definizione: Integrale definito Interpretazione grafica dell'integrale definito</p> <p>2. Proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio (pag.344) Proprietà dell'integrale definito Proprietà: Linearità dell'integrale definito Proprietà: Additività rispetto all'intervallo di integrazione Valor medio – Definizione: Valore medio di una funzione Teorema 1. Teorema del valor medio per gli integrali (o della media integrale) (con dimostrazione)</p> <p>Sul libro di testo <u>vol.5γ – Unità 4.</u></p> <p>1. Primitive e integrale indefinito (pag.280) Definizione: Primitiva Teorema 1. caratterizzazione delle primitive in un intervallo (solo enunciato) L'integrale indefinito Definizione: Integrale indefinito</p> <p>2. Integrali immediati (pag.283) La tabella delle primitive delle funzioni elementari La linearità dell'integrale indefinito Proprietà: Linearità dell'integrale indefinito</p> <p>Sul libro di testo <u>vol.5γ – Unità 5.</u></p> <p>3. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo (pag.347) Definizione di funzione integrale Definizione: Funzione integrale Teorema fondamentale del calcolo Teorema 2. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)</p> |

| | |
|--------------|---|
| | <p>Le funzioni integrali come primitive</p> <p>4. Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni (pag.350) Calcolo dell'integrale definito Teorema 3. Calcolo di un integrale definito (con dimostrazione diversa da quella del libro di testo)</p> <p>5. Applicazioni geometriche degli integrali definiti Il calcolo di aree Proprietà: Area della regione limitata dal grafico di due funzioni Il calcolo dei volumi Definizione: Volume di un solido (di sezione di area nota e caso particolare dei solidi di rotazione) Il volume di un solido di rotazione con il metodo dei gusci cilindrici</p> <p><u>Sul libro di testo vol.5γ – Unità 4.</u></p> <p>3.Integrazione di funzioni composte e per sostituzione (pag.285) Integrazione di funzioni composte Integrazione per sostituzione Integrazione per particolare</p> <p><u>Sul libro di testo vol.5γ – Unità 5.</u></p> <p>7. Funzioni integrabili e integrali improprio (pag.362) Le funzioni integrabili Teorema 4. Integrabilità di una funzione Integrali impropri su intervalli limitati Integrali impropri su intervalli illimitati Criteri di integrabilità Teorema 5: Primo teorema del confronto Teorema 6: Secondo teorema del confronto</p> |
| Tempi | 40 ore |

Modulo V - Geometria analitica nello spazio

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Coordinate cartesiane nello spazio Distanza tra due punti nello spazio Vettori nello spazio, vettore di estremi AB Operazioni tra vettori: somma e differenza tra vettori, prodotto di un vettore per uno scalare Determinante di una matrice 2x2 e 3x3 (metodo dello sviluppo per righe o per colonne) Prodotto scalare e prodotto vettoriale</p> $\vec{v} \cdot \vec{w} = (x_v, y_v, z_v) \begin{pmatrix} x_w \\ y_w \\ z_w \end{pmatrix} = x_v x_w + y_v y_w + z_v z_w$ |
|-------------------------------|--|

| | |
|------------------------------------|---|
| | $\vec{v} \times \vec{w} = \begin{vmatrix} \hat{i} & \hat{j} & \hat{k} \\ x_v & y_v & z_v \\ x_w & y_w & z_w \end{vmatrix}$ <p>Vettori paralleli e perpendicolari: criteri di riconoscimento Equazione del piano, perpendicolare al vettore $v = (a,b,c)$ e passante per il punto P</p> $(x - x_p, y - y_p, z - z_p) \cdot \begin{pmatrix} a \\ b \\ c \end{pmatrix} = 0$ <p>Equazione parametrica della retta di direzione $v = (a,b,c)$ e passante per il punto P, in forma vettoriale</p> $(x - x_p, y - y_p, z - z_p) = t(a, b, c)$ <p>Dall'equazione parametrica all'equazione cartesiana della retta e viceversa Equazione della sfera di centro C e raggio r:</p> $(x - x_C)^2 + (y - y_C)^2 + (z - z_C)^2 = r^2$ <p>Ricerca del piano tangente a una sfera in un punto Problemi di geometria analitica con rette, piani e sfere Problemi di geometria analitica nello spazio tratti dalle prove d'esame Calcolatrice grafica e menù Geometria 3D</p> |
| Abilità | <p>Calcolare la distanza tra due punti nello spazio Sapere come agisce il prodotto scalare tra vettori nello spazio Sapere come agisce il prodotto vettoriale nello spazio Determinare l'equazione di un piano passante per un punto e perpendicolare a un vettore noto Determinare l'equazione di una retta passante per un punto e di direzione nota Risolvere problemi riguardanti piani tangenti a sfere Saper utilizzare consapevolmente la calcolatrice grafica</p> |
| Metodologie | <p>Ci si è discostati dalla trattazione del libro di testo presentando la geometria analitica nello spazio da un punto di vista vettoriale.</p> <p>Dopo aver ripreso e formalizzato le operazioni tra vettori di somma, differenza, prodotto per uno scalare si sono introdotti il prodotto scalare e prodotto vettoriale come rilevatori di perpendicolarità e parallelismo; inoltre il prodotto vettoriale è stato utilizzato come strumento per ottenere un vettore perpendicolare ad altri due.</p> <p>Utilizzando prodotto scalare e vettoriale si sono introdotte le equazioni di piano e retta nello spazio utilizzando la notazione vettoriale. Per la retta si è affiancata alla notazione vettoriale la forma parametrica e la forma cartesiana, mostrando come passare da una all'altra.</p> <p>Negli esercizi proposti (tratti dal libro di testo vol.4γ Unità 5. o dalle prove d'esame) si è sempre privilegiato l'approccio vettoriale.</p> <p>Si è utilizzata la calcolatrice grafica per visualizzare gli oggetti 3D.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Dispense caricate su Classroom per la teoria Libro di testo vol.4γ Unità 5. per gli esercizi</p> |
| Tempi | <p>10 ore</p> |

Modulo ECC – Matematica ed elezioni

| | |
|------------------------------------|---|
| Conoscenze/contenuti | Paradosso di Condorcet Cenni al Teorema di May e al Paradosso di Arrow Criticità dei sistemi maggioritario e proporzionale: Gerrymandering e problema dei resti |
| Abilità | Tramite gli esempi presentati gli studenti dovrebbero essersi fatti un'idea delle applicazioni della matematica alle scienze sociali e in particolare ai problemi di scelta. L'obiettivo è mostrare come, mentre per una scelta tra due alternative esiste un metodo democratico (la votazione a maggioranza), per più di due alternative la scelta del sistema elettorale può condizionare l'esito delle elezioni. Ogni sistema elettorale (maggioritario/proporzionale) presenta pro e contro; non esistendo un sistema elettorale matematicamente "perfetto" i sistemi elettorali sono frutto di compromessi tra esigenze diverse. |
| Metodologie | Lezione partecipata |
| Criteri di valutazione | Le abilità vengono valutate tramite l'osservazione nel lavoro in classe |
| Testi, materiali, strumenti | Il modulo si ispira a un laboratorio proposto dal DiCoMat Lab dell'Università di Trento e al libro Paradossi della Democrazia di Dario Palladino Materiali messi a disposizione su Classroom |
| Tempi | 3 ore |

Disciplina: Storia

Docente: Maria Chiara Betta

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno | <p>La classe ha mostrato, nel complesso, un discreto interesse nei confronti della disciplina e un'attenzione in classe per lo più adeguata e collaborativa. L'impegno nello studio è risultato generalmente costante e sostenuto da una buona disponibilità all'apprendimento, anche se in alcuni casi l'acquisizione dei contenuti appare ancora legata prevalentemente a uno studio di tipo più nozionistico e mnemonico.</p> <p>Si rileva, inoltre, qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e, più in generale, una ricchezza lessicale non sempre pienamente consolidata, che talvolta può incidere sull'esposizione e sulla rielaborazione autonoma dei contenuti.</p> <p>Si segnala, inoltre, che la normale programmazione didattica ha subito alcune frammentazioni e rallentamenti dovuti sia ad assenze della docente per progetti scolastici sia a un calendario particolarmente sfavorevole nel mese di aprile, caratterizzato da numerose interruzioni delle attività didattiche e anche ad assenze degli studenti legate a progetti formativi certamente significativi e meritevoli, ma che hanno inevitabilmente inciso sulla continuità dello svolgimento delle lezioni e del percorso di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Nonostante tali elementi, la maggior parte degli studenti ha dimostrato attenzione e volontà di apprendere, raggiungendo, al termine dell'anno scolastico, le seguenti</p> |
|---|--|

| | |
|--|--|
| | <p>competenze, seppur a livelli differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individuare il nesso causa-effetto negli eventi storici; ● riconoscere il ruolo dei diversi soggetti storici nello sviluppo degli eventi; ● cogliere gli aspetti socio-economici fondamentali dei processi storici; ● contestualizzare correttamente eventi e fenomeni all'interno di specifici processi storici; ● operare semplici confronti tra passato e presente in relazione ai principali concetti chiave affrontati. |
|--|--|

Sintesi dei Moduli

| | |
|-------------------|---|
| Modulo I | Verso un nuovo secolo: l'età dell'Imperialismo- la Belle Epoque |
| Modulo II | La prima guerra mondiale e le sue conseguenze (parte del modulo è stato svolto in Clil) |
| Modulo III | L'età dei totalitarismi |
| Modulo IV | La seconda guerra mondiale e la Resistenza |
| Modulo V | Guerra fredda e principali snodi del Novecento (panoramica generale) (parte del modulo è stato svolto in Clil) |
| Modulo VI | L'Italia: dalla difficile ricostruzione al Boom economico (panoramica generale) |
| Modulo ECC | <p>Conoscere l'Autonomia : visita alla sede del Consiglio Provinciale</p> <p>La Costituzione: i principi ispiratori e l'organizzazione dello Stato</p> <p>L'Unione Europea: la sua nascita e le sue istituzioni</p> <p>L'ONU: la sua nascita e le sue istituzioni</p> |

Modulo I - Verso un nuovo secolo: l'età dell'Imperialismo - la Belle Epoque

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri generali della seconda rivoluzione industriale e differenze rispetto alla prima rivoluzione industriale ● Nuove fonti di energia: elettricità e petrolio ● Principali scoperte e invenzioni ● Nuove forme di organizzazione del lavoro e della produzione ● La crisi economica di fine secolo: la "lunga depressione" (1873–1896) ● Cause e conseguenze della crisi economica ● La svolta protezionistica e l'abbandono del liberismo classico ● La corsa alle colonie come sbocco economico e politico delle potenze industriali <p>L'Imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e caratteristiche dell'imperialismo di fine Ottocento ● Motivazioni economiche, politiche, strategiche e ideologiche dell'espansione coloniale ● Il nazionalismo e l'idea della "missione civilizzatrice" europea ● La spartizione dell'Africa ● Il ruolo di Francia e Gran Bretagna nell'espansione coloniale africana |
|-------------------------------|--|

| | |
|-------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Le tensioni internazionali legate alla spartizione coloniale ● Il caso di Fashoda come esempio di crisi diplomatica tra Francia e Gran Bretagna ● La guerra anglo-boera e il consolidamento del dominio britannico nell’Africa australe <p>Nota metodologica: questa parte è stata svolta e approfondita mediante presentazione PowerPoint predisposta dalla docente.</p> <p>La Belle Époque: un’età di progresso (pp. 2–5). La nascita della società di massa (pp. 6–10). Partecipazione politica e questione femminile (pp. 11–13). Lotta di classe e interclassismo (pp. 14–1). La competizione tra le potenze e il primato dell’uomo bianco (pp. 22–23). La Francia e il caso Dreyfus (pp. 33–34). La Russia tra reazione e spinte democratiche (pp. 41–44). Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo (pp. 45–47).</p> <p>L’Italia giolittiana: Il quadro generale dell’età giolittiana (pp. 68–71) - Socialisti e cattolici: nuovi protagonisti della vita politica italiana (pp. 72–73) - La politica interna di Giovanni Giolitti (pp. 74–76) - Il decollo industriale e la questione meridionale (pp. 77–82) - La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano (pp. 86–88).</p> |
| Abilità | <p>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di ricostruire i principali processi storici, economici e politici dell’età dell’Imperialismo, analizzando le cause dell’espansione coloniale, della seconda rivoluzione industriale e della nascita della società di massa; comprendere i caratteri della Belle Époque e le tensioni internazionali alla vigilia della Prima guerra mondiale; collocare la vicenda italiana nel contesto europeo, approfondendo l’evoluzione dell’Italia liberale, l’età crispina e l’azione politica di Giovanni Giolitti.</p> |
| Metodologie | <p>Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussione guidata in classe, finalizzate alla comprensione dei principali nodi storici e all’acquisizione di un linguaggio disciplinare corretto e consapevole.</p> <p>Ampio spazio è stato dedicato al confronto e alla riflessione condivisa, favorendo interventi degli studenti, collegamenti tra argomenti e capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati.</p> <p>L’attività didattica è stata supportata dall’utilizzo di presentazioni in PowerPoint predisposte dalla docente, utili per schematizzare i concetti fondamentali, approfondire alcuni nuclei tematici particolarmente significativi — in particolare il modulo relativo all’Imperialismo — e facilitare la comprensione dei processi storici più complessi attraverso mappe concettuali, immagini, documenti e sintesi ragionate.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione, mi sono attenuta a quanto previsto dal Piano d’Istituto, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di riconoscere i dati storici e di descriverli in modo semplice, articolato, complesso e progressivamente critico; cogliere il significato delle informazioni e dei processi analizzati; operare confronti e stabilire collegamenti tra eventi, fenomeni e contesti differenti; sviluppare una visione autonoma e critica degli argomenti affrontati.</p> <p>La valutazione si è basata sullo svolgimento di prove strutturate e semistrutturate, finalizzate ad accertare sia il possesso delle conoscenze sia le competenze di analisi,</p> |

| | |
|------------------------------------|--|
| | rielaborazione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina. |
| Testi, materiali, strumenti | Libro di testo: A.Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis,3 La Storia, progettare il futuro, ed. Zanichelli - presentazioni PPT caricate sul corso di storia in classroom |
| Tempi | settembre/ottobre/novembre (circa 20 ore) |

Modulo II - La prima guerra mondiale e le sue conseguenze

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>L'Europa alla vigilia della guerra (pp. 118–122): analisi del clima politico e delle tensioni internazionali che caratterizzano l'Europa nei primi anni del Novecento, con particolare attenzione al sistema delle alleanze e ai contrasti tra le grandi potenze.</p> <p>Le principali cause della Prima guerra mondiale e la vita in trincea Approfondimento delle caratteristiche specifiche del conflitto mondiale: le cause di lungo periodo (nazionalismi, imperialismo, alleanze, corsa agli armamenti), lo scoppio della guerra a seguito dell'attentato di Sarajevo e l'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando. Analisi delle nuove armi e delle trasformazioni della guerra moderna, con particolare attenzione alle condizioni di vita dei soldati nelle trincee. (presentazione power point)</p> <p>L'Europa in guerra (pp. 120–123): sviluppo del conflitto e coinvolgimento progressivo delle principali potenze europee - L'ingresso dell'Italia in guerra (pp. 131–133): le ragioni politiche, diplomatiche e sociali che portano l'Italia all'intervento nel conflitto mondiale - Lo stallo del conflitto (1915–1916) (pp. 134–135): la fase di guerra di posizione e logoramento sul fronte europeo - La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (pp. 136–139): gli eventi decisivi che portano alla conclusione della guerra e alla sconfitta di Germania e alleati - I trattati di pace (pp. 140–143): la Conferenza di Parigi e la ridefinizione dell'assetto politico europeo - Oltre i trattati: l'eredità della guerra (pp. 143–145): le conseguenze politiche, economiche e sociali del primo conflitto mondiale e le tensioni lasciate in eredità ai decenni successivi - La situazione della Russia tra fine Ottocento e inizio Novecento e la rivoluzione del 1905: analisi dell'arretratezza politica, economica e sociale dell'Impero zarista e delle prime forme di opposizione al regime - Il crollo del regime zarista (pp. 162–164): le cause della crisi del potere zarista e il suo progressivo indebolimento - La rivoluzione d'ottobre (pp. 165–167): la presa del potere da parte dei bolscevichi e la guida di Lenin. - Il nuovo regime sovietico (pp. 168–171): la costruzione del nuovo Stato socialista e le sue prime caratteristiche politiche e istituzionali - La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico (pp. 177–179): il conflitto interno tra armate bianche e bolscevichi e le difficoltà di consolidamento del nuovo regime - La politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP (pp. 177–179): le scelte economiche del governo sovietico nella fase rivoluzionaria e la successiva introduzione della Nuova Politica Economica - La nascita dell'URSS e la morte di Lenin (pp. 180–181): la formazione dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la fine della leadership di Lenin.</p> |
| Abilità | Relativamente a questo modulo, la maggior parte degli studenti è in grado di analizzare in modo guidato i principali eventi della Prima guerra mondiale e della Rivoluzione russa, individuandone cause, fasi e conseguenze; comprendere il passaggio dell'Italia dalla neutralità all'intervento, l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto e gli effetti dei trattati di pace sugli equilibri europei; utilizzare in modo appropriato il lessico specifico |

| | |
|------------------------------------|---|
| | della disciplina. |
| Metodologie | <p>Il percorso didattico è stato sviluppato attraverso differenti metodologie, al fine di favorire la comprensione dei contenuti, la partecipazione attiva degli studenti e l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole.</p> <p>Sono state utilizzate lezioni frontali, finalizzate alla presentazione ordinata dei contenuti storici e all'inquadramento generale dei processi studiati, affiancate da lezioni partecipate e discussioni guidate in classe, volte a stimolare il confronto, la rielaborazione personale e lo sviluppo del pensiero critico.</p> <p>L'attività didattica è stata supportata dall'utilizzo di presentazioni in PowerPoint, impiegate per schematizzare i nuclei fondamentali, facilitare la comprensione dei passaggi complessi e integrare il manuale con mappe concettuali, immagini e sintesi.</p> <p>Un ulteriore momento significativo del percorso è stato l'incontro con l'esperto del MAG (Museo Alto Garda), dedicato allo studio della Grande Guerra sul territorio, che ha permesso agli studenti di collegare la dimensione nazionale e internazionale del conflitto con la storia locale, attraverso testimonianze, documenti e fonti materiali.</p> |
| Criteri di valutazione | vedi sopra |
| Testi, materiali, strumenti | Libro di testo: A.Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis,3 La Storia, progettare il futuro, ed. Zanichelli - presentazioni PPT caricate sul corso di storia in classroom |
| Tempi | novembre/dicembre e (circa 15 ore) |

Modulo III - L'età dei totalitarismi

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>La crisi del primo dopoguerra in Italia (pp. 192–19): analisi delle difficoltà economiche, sociali e politiche dell'Italia nel periodo successivo alla Prima guerra mondiale - Il biennio rosso (pp. 194–195): fase di forti tensioni sociali caratterizzata da scioperi, mobilitazioni operaie e conflitti politici. - La protesta nazionalista e la questione fiumana (pp. 196–198): crescita del nazionalismo e occupazione di Fiume da parte di D'Annunzio come espressione del malcontento postbellico - L'avvento del fascismo (pp. 199–200): condizioni politiche e sociali che favoriscono l'ascesa del movimento fascista - I fascismo agrario (pp. 201–204): ruolo dello squadristo e del sostegno delle élite agrarie nella conquista del potere - Il fascismo al potere (pp. 204–206): dalla marcia su Roma alla costruzione del nuovo assetto politico - La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista (delitto Matteotti) (pp. 236–240): crisi del sistema liberale e svolta autoritaria dopo l'assassinio di Matteotti - L'affermazione della dittatura e la soppressione del dissenso (pp. 241–244): costruzione del regime dittatoriale e eliminazione delle opposizioni politiche - Fascismo e Chiesa (pp. 244–245): rapporti tra regime fascista e istituzioni religiose, fino ai Patti Lateranensi - La costruzione del consenso (pp. 246–251): strumenti di propaganda, controllo sociale e formazione del consenso di massa - La politica economica (pp. 252–256): interventismo statale, autarchia e politiche economiche del regime - La politica estera e la guerra d'Etiopia (pp. 257–261): espansionismo coloniale e aggressione all'Etiopia- Le leggi razziali (pp.</p> |
|-------------------------------|---|

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>266–267): introduzione delle normative discriminatorie contro gli ebrei. - La fragile Repubblica di Weimar (pp. 276–282) Nascita e difficoltà della democrazia tedesca nel primo dopoguerra - La crisi del 1923: iperinflazione e instabilità politica ed economica (il fallito putsch di Monaco)- La stabilizzazione: piano Dawes, spirito di Locarno e cultura di Weimar: consolidamento temporaneo della Repubblica e sviluppo culturale - La crisi della Repubblica di Weimar e la crisi del 1929 (pp. 283–287): indebolimento del sistema democratico e conseguenze della grande crisi economica. La Conquista del potere da parte di Hitler e fine della Repubblica di Weimar - La costruzione dello Stato nazista (pp. 288–290): centralizzazione del potere e eliminazione delle opposizioni - Il totalitarismo nazista (pp. 291–297): Caratteristiche del regime: controllo sociale, propaganda e repressione - La politica estera nazista (pp. 301 -304): espansionismo e revisione degli equilibri internazionali in Europa - L’Unione Sovietica tra rivoluzione e stalinismo. Stalin al potere (pp. 314–315): consolidamento della leadership di Stalin - La modernizzazione economica: economia pianificata e piani quinquennali (pp. 316–317): industrializzazione forzata e pianificazione centralizzata - La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze (pp. 319–320): riorganizzazione delle campagne e impatto sulla popolazione rurale - Dittatura politica, terrore, consenso e propaganda (pp. 321–329): costruzione del regime staliniano attraverso repressione e controllo ideologico - La politica estera sovietica (pp. 332–333): relazioni internazionali dell’URSS nel periodo tra le due guerre - Gli Stati Uniti tra boom e crisi. Gli USA: dai “ruggenti” anni Venti al crollo di Wall Street (pp. 346–350): espansione economica degli anni Venti e cause del crollo della Borsa del 1929 - Le risposte alla crisi: Hoover e Roosevelt (pp. 351–355): limiti delle politiche di Hoover e sviluppo del New Deal di Franklin D. Roosevelt.</p> |
| Abilità | <p>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di analizzare le caratteristiche dei regimi totalitari di stalinismo, fascismo e nazismo, confrontandone ascesa al potere, consenso, propaganda e controllo sociale; comprendere le cause della crisi del 1929 e valutare le risposte politiche adottate negli Stati Uniti, con particolare attenzione al New Deal e al nuovo ruolo dello Stato in ambito economico e sociale.</p> |
| Metodologie | <p>Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni guidate in classe, finalizzate all’approfondimento dei contenuti e allo sviluppo della capacità di rielaborazione personale degli studenti.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>La valutazione si è basata sullo svolgimento di prove strutturate e semistrutturate, verifiche orali, finalizzate ad accertare sia il possesso delle conoscenze sia le competenze di analisi, rielaborazione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Libro di testo: A.Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis,3 La Storia, progettare il futuro, ed. Zanichelli - presentazioni PPT caricate sul corso di storia in classroom</p> |
| Tempi | <p>gennaio/febbraio/marzo (circa 20 ore)</p> |

Modulo IV - La seconda guerra mondiale e la Resistenza

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>La guerra civile spagnola come “prova generale” della Seconda guerra mondiale: cause politiche, sociali ed economiche del conflitto; lo scontro tra repubblicani e nazionalisti; il ruolo delle potenze straniere (Germania, Italia e Unione Sovietica); il</p> |
|-------------------------------|---|

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>significato ideologico e militare della guerra nel contesto europeo degli anni Trenta (pp. 356 -367) - Le cause della Seconda guerra mondiale: le conseguenze dei trattati di pace della Prima guerra mondiale, le tensioni internazionali, l’affermazione dei regimi totalitari e la politica di espansione della Germania nazista. Il primo anno di guerra: l’invasione della Polonia, la “guerra lampo” (Blitzkrieg), il crollo della Francia e la battaglia d’Inghilterra (pp. 386 -398) - L’entrata in guerra dell’Italia e il concetto di “guerra parallela”: obiettivi e limiti della strategia italiana; le campagne militari in Africa e nei Balcani; il progressivo affiancamento alla Germania. L’apogeo dell’Asse e la mondializzazione del conflitto: l’operazione Barbarossa, l’attacco giapponese a Pearl Harbor e l’ingresso degli Stati Uniti nel conflitto (pp.393 - 398) - La svolta della guerra: le principali battaglie (Stalingrado, El Alamein, Midway) e il progressivo arretramento delle potenze dell’Asse. La sconfitta dell’Asse: lo sbarco in Normandia, la liberazione dell’Europa, la caduta dei regimi fascista e nazista (404 - 408; 417 - 426) - La soluzione finale della “questione ebraica”: genesi, sviluppo e formalizzazione; la conferenza di Wannsee; l’organizzazione dello sterminio e le responsabilità del regime nazista (pp. 399 - 404) - La fine della guerra nel Pacifico: le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki e la resa del Giappone (pp. 426 -427) - La Resistenza italiana: dall’8 settembre 1943 alla formazione dei primi nuclei partigiani; il ruolo dei diversi orientamenti politici; il rapporto con gli Alleati. La guerra di liberazione: le principali fasi del conflitto in Italia, la lotta partigiana, la liberazione del territorio nazionale e la caduta della Repubblica Sociale Italiana (409 - 416) - La Resistenza a Riva del Garda (ppt)</p> |
| Abilità | In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di analizzare le cause della Seconda guerra mondiale, distinguendo tra fattori di lungo periodo e cause immediate; ricostruire il ruolo dell’Italia nel conflitto, dalla guerra parallela alla crisi del 1943; comprendere la caduta del fascismo, l’8 settembre, la divisione del Paese, la nascita della Repubblica Sociale Italiana e la guerra di liberazione |
| Metodologie | Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni guidate in classe, finalizzate all’approfondimento dei contenuti e allo sviluppo della capacità di rielaborazione personale degli studenti. |
| Criteri di valutazione | La valutazione si è basata sullo svolgimento di verifiche orali , finalizzate ad accertare sia il possesso delle conoscenze sia le competenze di analisi, rielaborazione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina. |
| Testi, materiali, strumenti | Libro di testo: A.Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis,3 La Storia, progettare il futuro, ed. Zanichelli - presentazioni PPT caricate sul corso di storia in classroom |
| Tempi | aprile/maggio (circa 10 ore) |

Modulo V - Guerra fredda e principali snodi del Novecento (panoramica generale)

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>La Guerra fredda: il secondo dopoguerra e la nascita di un ordine mondiale bipolare, con la contrapposizione tra Stati Uniti e Unione Sovietica, portatrici di modelli ideologici opposti. Clima di tensione internazionale, corsa agli armamenti e divisione dell’Europa in blocchi contrapposti - Le strategie dei due blocchi: la dottrina Truman e il piano Marshall come strumenti di contenimento del comunismo; la risposta sovietica e il controllo sull’Europa orientale. La crisi di Berlino: blocco e ponte aereo (1948-1949)</p> |
|-------------------------------|---|

| | |
|------------------------------------|--|
| | <p>e costruzione del Muro di Berlino (1961), simbolo della divisione tra Est e Ovest - I principali conflitti della Guerra fredda: la guerra di Corea, la crisi di Cuba e la guerra del Vietnam come esempi di conflitti indiretti tra le due superpotenze - La fine della Guerra fredda: crisi del sistema sovietico, caduta del Muro di Berlino (1989) e dissoluzione dell'Unione Sovietica (1991).</p> <p>Nota: gli argomenti relativi alla Guerra fredda sono stati trattati esclusivamente attraverso l'uso di presentazioni in PowerPoint, privilegiando una visione d'insieme sintetica dei processi storici, degli eventi principali e delle dinamiche geopolitiche, senza approfondimenti analitici dettagliati.</p> |
| Abilità | In generale, gli studenti hanno sviluppato competenze di base nell'analisi dei principali processi storici del secondo dopoguerra, nella comprensione delle dinamiche internazionali della Guerra fredda e nell'utilizzo di un linguaggio storico essenziale e corretto per descrivere eventi e fenomeni complessi. |
| Metodologie | Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni guidate in classe, finalizzate all'approfondimento dei contenuti e allo sviluppo della capacità di rielaborazione personale degli studenti. |
| Criteri di valutazione | La valutazione si è basata sullo svolgimento di verifiche orali, finalizzate ad accertare sia il possesso delle conoscenze sia le competenze di analisi, rielaborazione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina. |
| Testi, materiali, strumenti | Libro di testo: A.Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis,3 La Storia, progettare il futuro, ed. Zanichelli, presentazioni PPT caricate sul corso di storia in classroom |
| Tempi | maggio (circa 5 ore) |

Modulo VI - L'Italia: dalla difficile ricostruzione al Boom economico

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>L'Italia repubblicana: l'eredità della guerra e la transizione dal fascismo alla democrazia; la ricostruzione politica e sociale del Paese nel secondo dopoguerra e il ruolo dei partiti antifascisti nella nascita delle nuove istituzioni - Il periodo 1946-1948: il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e la nascita della Repubblica; l'Assemblea Costituente e la stesura della Costituzione, entrata in vigore nel 1948, fondata sui principi democratici e sui diritti dei cittadini - L'età del centrismo: la guida politica della Democrazia Cristiana e la stabilità dei governi nel contesto della Guerra fredda - Il boom economico: la forte crescita economica tra anni Cinquanta e Sessanta, l'industrializzazione, il miglioramento delle condizioni di vita e le profonde trasformazioni sociali del Paese.</p> <p>Nota: i seguenti argomenti sono stati trattati mediante presentazioni in PowerPoint, privilegiando una visione d'insieme dei principali processi storici, dei collegamenti tra gli eventi e della comprensione generale dei fenomeni affrontati.</p> |
| Abilità | In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di ricostruire i |

| | |
|------------------------------------|--|
| | principali eventi che hanno condotto l'Italia alla nascita della Repubblica, comprendere le caratteristiche dei primi governi democratici, e descrivere il boom economico insieme alle principali trasformazioni sociali dell'Italia tra gli anni '50 e l'inizio degli anni '60. |
| Metodologie | Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni guidate in classe, finalizzate all'approfondimento dei contenuti e allo sviluppo della capacità di rielaborazione personale degli studenti. |
| Criteri di valutazione | La valutazione si è basata sullo svolgimento di prove strutturate e semistrutturate, verifiche orali, finalizzate ad accertare sia il possesso delle conoscenze sia le competenze di analisi, rielaborazione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina. |
| Testi, materiali, strumenti | Libro di testo: A.Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis,3 La Storia, progettare il futuro, ed. Zanichelli - presentazioni PPT caricate sul corso di storia in classroom |
| Tempi | maggio (4 ore) |

Modulo ECC - Conoscere l'Autonomia : visita alla sede del Consiglio Provinciale - La Costituzione: i principi ispiratori e l'organizzazione dello Stato- L'Unione Europea: la sua nascita e le sue istituzioni - L'ONU: la sua nascita e le sue istituzioni

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | Conoscere l'Autonomia: studio del principio di autonomia previsto dalla Costituzione e del ruolo degli enti locali; visita alla sede del Consiglio Provinciale per comprendere il funzionamento delle istituzioni territoriali e il loro rapporto con lo Stato - La Costituzione: analisi dei principi fondamentali e dell'organizzazione dello Stato italiano; conoscenza delle principali istituzioni (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura) e del principio della separazione dei poteri - L'Unione Europea: origini del processo di integrazione europea nel secondo dopoguerra; principali tappe storiche della sua formazione e funzioni delle istituzioni fondamentali (Commissione, Parlamento europeo, Consiglio dell'UE e Consiglio europeo) - L'ONU: nascita nel secondo dopoguerra con l'obiettivo di mantenere la pace e la cooperazione internazionale; conoscenza delle principali istituzioni (Assemblea Generale, Consiglio di Sicurezza, Segretariato) e delle loro funzioni principali. |
| Abilità | In relazione a questo modulo di Educazione civica e cittadinanza, gli studenti sono in grado di comprendere i principi della Costituzione, il ruolo delle istituzioni locali, nazionali ed europee e le funzioni dell'UE e dell'ONU, cogliendo i principali collegamenti tra i diversi livelli istituzionali. |
| Metodologie | Metodologie: visita ai luoghi dell'autonomia (in particolare la sede del Consiglio Provinciale) per favorire l'apprendimento esperienziale; lezioni frontali e dialogate in classe per l'inquadramento dei contenuti fondamentali; attività di ricerca e approfondimento a gruppi, con successiva presentazione alla classe per lo sviluppo delle competenze comunicative e collaborative. |
| Criteri di | Per la valutazione di Educazione civica e alla cittadinanza si è fatto riferimento al Piano |

| | |
|---|--|
| <i>valutazione</i> | d'Istituto, considerando la capacità degli studenti di riconoscere e descrivere principi e istituzioni (Costituzione, Stato, UE, ONU), comprenderne il significato, operare confronti tra i diversi livelli istituzionali e sviluppare una consapevolezza critica dei temi della cittadinanza. |
| <i>Testi, materiali, strumenti</i> | testi e materiali sono stati forniti dalla docente o reperiti dagli studenti/studentesse durante i lavori di gruppo |
| <i>Tempi</i> | primo e secondo quadrimestre |

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno | <p>Capacità espressive, logiche, di rielaborazione, di sintesi e critiche anche attraverso l'analisi critica di diverse fonti di informazione</p> <p>Comunicare con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica</p> <p>Individuare il carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati</p> <p>Affrontare le problematiche relative alle scienze secondo adeguati modelli</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti</p> <p>Utilizzare metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni, formulazione di ipotesi interpretative</p> <p>Conoscere ed utilizzare tecniche operative di laboratorio</p> <p>Ricerca, selezionare, interpretare informazioni tratte dai media che offrono spunti di approfondimento, per maturare una propria opinione riguardo temi di attualità</p> <p>Riconoscere l'impatto, positivo e negativo, della tecnologia e dell'uomo sull'ambiente naturale</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente</p> |
|---|--|

Sintesi dei Moduli

| | |
|-------------------|---|
| Modulo I | CHIMICA ORGANICA: MOLECOLE ORGANICHE E IDROCARBURI |
| Modulo II | CHIMICA ORGANICA: I GRUPPI FUNZIONALI |
| Modulo III | BIOTECNOLOGIE |
| Modulo IV | ECC: BIOETICA NELLE BIOTECNOLOGIE |
| Modulo V | BIOCHIMICA |

Modulo I - CHIMICA ORGANICA: MOLECOLE ORGANICHE E IDROCARBURI

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>Introduzione alla chimica organica</p> <p>Le caratteristiche dell'elemento carbonio, ibridazione dell'atomo di carbonio e geometria molecolare, numero di ossidazione del carbonio nei composti organici</p> <p>La rappresentazione delle molecole organiche</p> <p>Formula di struttura espansa, formula di struttura espansa con atomi di H omessi, formula condensata (formula razionale), formula condensata con raggruppamento di gruppi di atomi identici.</p> <p>Scheletro molecolare, scheletro molecolare con C omessi.</p> <p>Formula prospettica</p> <p>Alcani e cicloalcani</p> <p>Proprietà fisiche degli alcani</p> <p>Significato di serie omologa</p> <p>Isomeria di catena</p> <p>Isomeria di conformazione (eclissata e sfalsata nell'etano)</p> <p>Isomeria di conformazione (a sedia e a barca nel cicloesano)</p> <p>Atomi carbonio primari, secondari, terziari e quaternari</p> <p>Nomenclatura IUPAC</p> <p>Le reazioni degli alcani: combustione, sostituzione (con meccanismo di reazione)</p> |
|-------------------------------|---|

| | |
|------------------------------------|--|
| | <p>Alcheni e alchini Proprietà fisiche degli alcheni e alchini Nomenclatura IUPAC Isomerie (isomeria di struttura e di posizione, isomeria geometrica cis – trans / Z-E) La reazione di addizione elettrofila e suo meccanismo, la regola di Markovnikov. La reazione di polimerizzazione (polietilene - con meccanismo di reazione) Gli idrocarburi aromatici Il benzene, caratteristiche dell'anello aromatico Nomenclatura IUPAC Reazione di sostituzione elettrofila aromatica (con esempi di meccanismo di reazione: alogenazione, nitrazione, alchilazione) Proprietà fisiche dei composti aromatici Esempi di composti aromatici di particolare interesse Influenza dei sostituenti sulla reazione di sostituzione L'isomeria ottica Significato di isomeria ottica: gli enantiomeri, molecole chirali e achirali, proiezioni di Fischer Configurazione assoluta R – S (CIP) convenzione di Fisher L - D</p> |
| Abilità | <p>Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati Saper assegnare il nome IUPAC ai diversi composti Riconosce i vari tipi di isomeri Riconoscere le principali categorie di composti alifatici Saper individuare il tipo di reazione che avviene in funzione del tipo di substrato (alcano, alchene, alchino o aromatico) e dei reagenti presenti Riconoscere un composto aromatico Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici Spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici Saper individuare il carbonio chirale e descrivere le proprietà ottiche degli enantiomeri. Saper rappresentare gli stereoisomeri tramite le proiezioni di Fischer</p> |
| Metodologie | <p>Lezioni frontali, aperte al contributo della classe. Esercizi. Attività di laboratorio di chimica organica. Materiali multimediali.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Prove scritte programmate contenenti esercizi diversificati riferiti ad ampi segmenti curricolari; Colloqui orali, non programmati; La valutazione tiene conto anche della continuità del lavoro scolastico, del coinvolgimento e della partecipazione durante le attività didattiche.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Appunti delle lezioni, slide fornite dall'insegnante, libro di testo, video</p> |
| Tempi | <p>Settembre - novembre</p> |

Modulo II - CHIMICA ORGANICA: I GRUPPI FUNZIONALI

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Alogenoderivati Caratteristiche chimico-fisiche Nomenclatura IUPAC Alcuni esempi di alogenoderivati L'effetto induttivo Reazioni di sostituzione (SN2, SN1) ed eliminazione (E2, E1)</p> |
|-------------------------------|--|

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>Alcoli, fenoli Proprietà fisiche di alcoli, fenoli Alcuni esempi di alcoli e fenoli di particolare interesse Nomenclatura IUPAC di alcoli, fenoli ed eteri Comportamento acido-base di alcoli e fenoli Reazioni acido base di alcoli e fenoli Reazioni di sostituzione nucleofila Reazione di disidratazione Reazione di ossidazione Aldeidi e chetoni Caratteristiche chimico-fisiche Nomenclatura IUPAC Formazione di emiacetali nelle strutture cicliche degli zuccheri Reazioni di ossidazione di aldeidi e chetoni Aldosi e chetosi Disaccaridi e polisaccaridi Riconoscimento delle aldeidi: saggio di Tollens Acidi carbossilici ed esteri Caratteristiche fisiche di acidi carbossilici Nomenclatura IUPAC di acidi carbossilici ed esteri Sostituzione nucleofila acilica caratteristiche generali Esterificazione di Fischer (meccanismo di reazione) Esteri naturali, grassi e oli Il legame fosfodiesterico nel DNA</p> |
| Abilità | <p>Definire/spiegare le proprietà fisiche e chimiche in relazione ai principali gruppi funzionali. Saper assegnare il nome IUPAC ai diversi composti Collegare le caratteristiche elettroniche dei gruppi funzionali alla loro reattività. Riconoscere e applicare, nei casi trattati, i meccanismi di reazione Riconoscere all'interno delle biomolecole i gruppi funzionali e le loro proprietà.</p> |
| Metodologie | <p>Lezioni frontali, aperte al contributo della classe. Esercizi. Attività di laboratorio di chimica organica. Materiali multimediali.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Prove scritte programmate contenenti esercizi diversificati riferiti ad ampi segmenti curricolari; Colloqui orali, non programmati; La valutazione tiene conto anche della continuità del lavoro scolastico, del coinvolgimento e della partecipazione durante le attività didattiche.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Appunti delle lezioni, slide fornite dall'insegnante, libro di testo, video</p> |
| Tempi | <p>Novembre - gennaio</p> |

Modulo III - BIOTECNOLOGIE

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Biotecnologie classiche e biotecnologie moderne tecnologia del DNA ricombinante Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione; Legare il DNA: La DNA ligasi; Sintetizzare il DNA da uno stampo di RNA (trascrittasi inverse e sintesi di cDNA) Separare miscele di frammenti di DNA: elettroforesi su gel; Amplificare il DNA: PCR</p> |
|-------------------------------|--|

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>Identificare un gene: sonde molecolari Clonaggio del DNA (Tappe) Vettori di clonaggio (Struttura ed esempio della struttura del plasmide pGLO) Modalità di introduzione del vettore di DNA nelle cellule ospiti (calcio cloruro, heat shock ed elettroporazione) Geni marcatori (resistenza agli antibiotici, beta-galattosidasi e saggio X-Gal bianco/blu) Esempio: Trasformazione batterica con plasmide pGLO Librerie genomiche e librerie a cDNA Sequenziare DNA (metodo Sanger) Editing genomico: CRISPR/Cas9 Clonazione (metodologia e differenza da clonaggio), tipologie di clonazione</p> <p>Applicazione delle biotecnologie Applicazioni in campo medico Animali transgenici (Knock-in, Knock out) per la produzione di farmaci e per sperimentare farmaci (pharming) Animali transgenici per realizzare xenotrapianti Terapia genica e cellulare Colture cellulari Cellule staminali (gerarchia) e iPSc Produzione di vaccini Applicazioni in campo agrario Il mais Bt Piante resistenti agli erbicidi Golden rice</p> |
| Abilità | <p>Conoscere la differenza fra biotecnologie classiche e nuove biotecnologie e tra clonaggio e clonazione Conoscere le fasi della tecnologia del DNA ricombinante Conoscere alcune applicazioni in campo medico e agrario Discutere le modalità di produzione, le possibilità di applicazione e i dubbi sull'utilizzo della tecnologia del DNA ricombinante</p> |
| Metodologie | <p>Lezioni frontali, aperte al contributo della classe Esercizi Attività di laboratorio di chimica organica Materiali multimediali Interventi di esperti esterni Attività sperimentale presso laboratori esterni</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Prove scritte programmate contenenti esercizi diversificati riferiti ad ampi segmenti curriculari; Colloqui orali, non programmati; La valutazione tiene conto anche della continuità del lavoro scolastico, del coinvolgimento e della partecipazione durante le attività didattiche.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Appunti delle lezioni, slide fornite dall'insegnante, libro di testo, video</p> |
| Tempi | <p>febbraio - marzo</p> |

Modulo IV - BIOETICA NELLE BIOTECNOLOGIE

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>Definizione di bioetica, bioetica laica e cattolica. Principi fondamentali: autonomia, beneficenza, non maleficenza, giustizia Collegamento tra bioetica e costituzione italiana (Art. 2, 3, 9, 32, 41) Casi applicativi: modifica genetica umana e fecondazione assistita, confronto</p> |
|-------------------------------|---|

| | |
|------------------------------------|--|
| | <p>laico/cattolico</p> <p>Intervento di un esperto UniTN riguardo al tema.</p> <p>Commissioni bioetiche a livello Italiano ed Europeo</p> <p>Studio di delle implicazioni etiche e costituzionali di una applicazione biotecnologica particolare</p> |
| Abilità | <p>Comprendere e spiegare il significato di bioetica</p> <p>Riconoscere e descrivere i principi fondamentali della bioetica</p> <p>Individuare i nodi etici in una situazione concreta</p> <p>Distinguere tra aspetti scientifici, etici e giuridici</p> <p>Analizzare vantaggi e rischi delle biotecnologie</p> <p>Riconoscere i valori e i diritti coinvolti</p> <p>Confrontare bioetica laica e cattolica</p> <p>Individuare somiglianze e differenze tra le due posizioni</p> <p>Comprendere i diversi fondamenti (ragione vs principi religiosi)</p> <p>Rispettare opinioni diverse durante il confronto</p> <p>Esprimere una posizione personale motivata</p> <p>Sostenere un'idea con argomentazioni logiche e coerenti</p> <p>Valutare criticamente informazioni e fonti</p> <p>Porre domande pertinenti su temi complessi</p> |
| Metodologie | <p>Lezioni frontali, aperte al contributo della classe</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Interventi di esperti esterni</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Partecipazione, interesse e motivazione verso le attività proposte dall'insegnante</p> <p>Presentazioni e colloqui orali;</p> |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Appunti delle lezioni, slide fornite dall'insegnante, intervento di esperti</p> |
| Tempi | <p>Marzo</p> |

Modulo V - BIOCHIMICA

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Il metabolismo, catabolismo e anabolismo</p> <p>Struttura delle vie metaboliche e descrizione delle componenti</p> <p>Definizione di via metabolica convergente, divergente, lineari e cicliche</p> <p>vie metaboliche anaboliche e cataboliche</p> <p>Reazioni esoergoniche ed endoergoniche delle vie metaboliche</p> <p>ATP struttura e funzione, accoppiamento energetico</p> <p>Reazioni di ossidazione e riduzione, NAD e FAD</p> <p>Regolazione delle vie metaboliche (enzimi allosterici e feedback negativo), enzimi chiave</p> <p>Struttura e funzione degli enzimi</p> <p>Specificità enzimatica e connessione con la struttura e il sito attivo dell'enzima</p> <p>Attività enzimatica e fattori che la influenza (temperatura, pH, concentrazione dell'enzima e del substrato)</p> <p>Modelli di funzionamento enzimatico: chiave-serratura e adattamento indotto</p> <p>I carboidrati</p> <p>Caratteristiche strutturali e classificazione dei monosaccaridi</p> <p>Legame glicosidico, disaccaridi, zuccheri riducenti, maltosio, lattosio, saccarosio</p> <p>Struttura e funzione dei polisaccaridi, amido, glicogeno, cellulosa</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati, aspetti generali e localizzazione cellulare</p> <p>Glicolisi, caratteristiche generali, descrizione delle fasi e bilancio energetico</p> <p>Fermentazioni alcolica e lattica</p> <p>Il metabolismo terminale (decarbossilazione ossidativa, la prima tappa del ciclo di</p> |
|-------------------------------|--|

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>Krebs e suo bilancio complessivo, la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa e la sintesi di ATP), la teoria chemio-osmotica</p> <p>Respirazione aerobica (ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP)</p> <p>L'ATP sintasi e la teoria chemio-osmotica</p> |
| Abilità | <p>Conoscere la funzione degli enzimi e la modalità di regolazione delle attività enzimatiche</p> <p>Conoscere le caratteristiche generali delle vie metaboliche</p> <p>Conoscere il significato di catabolismo, anabolismo</p> <p>Conoscere il significato di vie convergenti, divergenti, cicliche</p> <p>Conoscere il significato di vie indipendenti</p> <p>Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche</p> <p>Conoscere le funzioni e le modalità di azione di ATP, NAD e FAD</p> <p>Saper descrivere le tappe della glicolisi (utilizzando lo schema di reazioni e enzimi), gli aspetti generali del ciclo di Krebs e della catena di trasporto degli elettroni</p> |
| Metodologie | <p>Lezioni frontali, aperte al contributo della classe.</p> <p>Esercizi.</p> <p>Materiali multimediali.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Prove scritte programmate contenenti esercizi diversificati riferiti ad ampi segmenti curricolari;</p> <p>Colloqui orali, non programmati;</p> <p>La valutazione tiene conto anche della continuità del lavoro scolastico, del coinvolgimento e della partecipazione durante le attività didattiche.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Appunti delle lezioni, slide fornite dall'insegnante, libro di testo, video</p> |
| Tempi | <p>Aprile - maggio</p> |

Disciplina: Lingua e letteratura italiana
Docente: Salvatore Longo

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno | Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche. Affinare comprensione e produzione, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). Acquisire i lessici disciplinari. Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Evidenziare i tratti peculiari dei testi. Evidenziare tecniche dell'argomentazione. |
|---|--|

Sintesi dei Moduli

| | |
|--------------------|---|
| Modulo I | Giacomo Leopardi |
| Modulo II | La letteratura del secondo Ottocento |
| Modulo III | Naturalismo, Verismo e Giovanni Verga |
| Modulo IV | Il Decadentismo europeo e italiano |
| Modulo V | La terza cantica della Divina Commedia: il Paradiso |
| Modulo VI | La narrativa modernista |
| Modulo VII | Il "modernismo" in Italia: Luigi Pirandello e Italo Svevo |
| Modulo VIII | Le Avanguardie storiche e il Futurismo |
| Modulo IX | La poesia del primo Novecento |
| Modulo X | La corrente neorealista: l'io di fronte alla Storia |
| Modulo XI | Tra passato e presente: Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini |
| Modulo XII | Laboratorio di scrittura: tipologia A, B, C della prima prova dell'esame di maturità |
| Modulo XIII | Educazione Civica e alla Cittadinanza: I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici |

Si elencano di seguito le metodologie, i criteri di valutazione, i testi, i materiali e gli strumenti impiegati per lo svolgimento di tutte le UdA. Essi si intendono seguiti per tutti i moduli, salvo quanto diversamente specificato di seguito.

Metodologie

Lezione frontale, lezione interattiva; discussione in aula, esercitazione individuale e di gruppo, costruzione di mappe concettuali, analisi di testi; approfondimento; laboratorio di analisi del testo e di scrittura (tipologie A, B, C).

Valutazione

Sono stati considerati i seguenti elementi.

Per la produzione scritta: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Per la produzione orale: padronanza della lingua; capacità di orientarsi su testi, documenti, esperienze, progetti e problemi; capacità di individuare i nuclei concettuali dei testi, documenti, esperienze, progetti e problemi proposti; capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione e di discutere ed approfondire; consapevolezza e modalità di approccio all'errore.

Strumenti e materiali

Testo in adozione, esercizi di difficoltà graduale a svolgimento guidato, audiovisivi, materiali sulla piattaforma didattica.

Modulo I - Giacomo Leopardi

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <ul style="list-style-type: none">- la biografia, il pensiero, la poetica;- i <i>Canti</i>;- le <i>Operette morali</i>;- La ginestra. Testi: <ul style="list-style-type: none">- <i>Epistolario</i>, da Recanati, fine di luglio 1819 ("La lettera al padre", Classroom);- <i>Epistolario</i>, lettera del 30 aprile 1817 ("Un impietoso ritratto di Recanati, a Giordani, p. 26).- <i>Zibaldone</i>, 165-170 ("la teoria del piacere", Classroom);- <i>Zibaldone</i>, 353-356 ("Il rapporto con la madre", Classroom);- <i>Zibaldone</i>, 514-516 ("Immagini indefinite e ricordi infantili", p. 37);- <i>Zibaldone</i>, 1789 e 1798 ("Parole poetiche", p. 37);- <i>Zibaldone</i>, 4128 ("Il fine generale della natura e quello della umana", Classroom).- <i>Operette morali</i>, IV, Proposta di premi dell'Accademia dei Sillografi (Classroom);- <i>Operette morali</i>, V, Dialogo di un folletto e di uno gnomo (p. 56);- <i>Operette morali</i>, XVI, Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez (Classroom);- <i>Operette morali</i>, XXIII, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (p. 76).- <i>Canti</i>, XII, L'infinito (p. 46).- <i>Canti</i>, XXI, A Silvia (p. 82);- <i>Canti</i>, XXIV La quiete dopo la tempesta (p. 94);- <i>Canti</i>, XXV, Il sabato del villaggio (p. 98);- <i>Canti</i>, XXX, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p. 102);- <i>Canti</i>, XXVIII, A se stesso (p. 113);- <i>Canti</i>, La ginestra o il fiore del deserto:<ul style="list-style-type: none">1-7: l'apertura;17-58: il paesaggio vulcanico come metafora del rapporto natura-progresso umano;111-135: nobiltà d'animo e solidarietà;297-317: la ginestra, fiore umile e resistente. |
| Abilità | Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche. Acquisire i lessici disciplinari. Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Evidenziare i tratti peculiari dei testi. Evidenziare tecniche dell'argomentazione. Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche. |
| Tempi | settembre-ottobre |

Modulo II - La letteratura del secondo Ottocento

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <ul style="list-style-type: none">- il quadro socio-culturale;- il quadro linguistico-culturale;- il contesto italiano post-unitario. Fenomeni italiani significativi: <ul style="list-style-type: none">- Giosuè Carducci tra Classicismo e Decadentismo;- La Scapigliatura, una Bohème italiana. Testi: <ul style="list-style-type: none">- Baudelaire, <i>Lo spleen di Parigi</i>, <i>Poemetti in prosa</i>, XLVI, "L'aureola perduta", (p. 74);- Giosuè Carducci, <i>Inno a Satana</i>, "La locomotiva come simbolo del progresso" (vv. 169-196, p. 38); |
|-------------------------------|--|

| | |
|----------------|---|
| | <p>- Giosuè Carducci, <i>Odi barbare</i>, XXIX, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>, "L'empio mostro" (vv. 29-60, p. 99);</p> <p>- Emilio Praga, <i>Penombre</i>, <i>Preludio</i> ("L'autoritratto degli scapigliati", p. 85).</p> |
| Abilità | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> <p>Acquisire i lessici disciplinari.</p> <p>Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Evidenziare i tratti peculiari dei testi.</p> <p>Evidenziare tecniche dell'argomentazione.</p> <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> |
| Tempi | ottobre |

Modulo III - Naturalismo, Verismo e Giovanni Verga

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>- il romanzo francese verso il realismo: Flaubert, Balzac;</p> <p>- Hippolyte Taine e il Determinismo;</p> <p>- Émile Zola e il "romanzo sperimentale": <i>I Rougon-Macquart</i>;</p> <p>- Il Verismo e Verga:</p> <p>la biografia e la poetica verista;</p> <p><i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>;</p> <p>Il "ciclo dei vinti": <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>.</p> <p>Testi:</p> <p>- Edmond e Jules de Goncourt, Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i> ("Il diritto-dovere del romanzo di dare spazio alle classi popolari", Classroom);</p> <p>- Émile Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i>, ("Progresso scientifico e romanzo sperimentale", p. 110);</p> <p>- Émile Zola, <i>L'Assommoir</i> ("Nanà, protagonista di un mondo degradato", p. 158);</p> <p>- Luigi Capuana, <i>Studi di letteratura contemporanea</i> ("Verga maestro dell'arte dell'impersonalità", Classroom);</p> <p>- Verga: Prefazione a <i>L'amante di Gramiglia</i> ("L'eclissi dell'autore", p. 201);</p> <p>- Verga, <i>Vita dei campi</i>, Fantasticheria ("Una novella 'manifesto' tra ideologia e poetica", p. 203);</p> <p>- Verga, <i>Vita dei campi</i>, Rosso Malpelo (p. 209);</p> <p>- Verga, <i>Vita dei campi</i>, La lupa (Classroom);</p> <p>- Verga, <i>Novelle rusticane</i>, Malaria (Classroom);</p> <p>- Verga, <i>Novelle rusticane</i>, La roba (Classroom);</p> <p>- Verga, <i>I Malavoglia</i>:</p> <p>I, "Presentazione della famiglia Toscano", p. 246);</p> <p>XIII, "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto (Classroom);</p> <p>XV, "Sradicamento" (cap. XV, p. 256);</p> <p>- Verga, <i>Mastro-don Gesualdo</i>:</p> <p>I, IV, "Il dramma interiore di un 'vinto'" (p. 232, da riga 48);</p> <p>IV, V, "La morte di Gesualdo" (Classroom).</p> |
| Abilità | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> <p>Acquisire i lessici disciplinari.</p> <p>Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Evidenziare i tratti peculiari dei testi.</p> <p>Evidenziare tecniche dell'argomentazione.</p> |

| | |
|--------------|---|
| | Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche. |
| Tempi | ottobre - novembre |

Modulo IV - Il Decadentismo europeo e italiano

| | |
|--------------------------------------|---|
| <p>Conoscenze / contenuti</p> | <ul style="list-style-type: none"> - caratteri generali del Decadentismo; - Charles Baudelaire e il Simbolismo; - tendenze, atteggiamenti e altre manifestazioni del Decadentismo. <p>introduzione a Baudelaire e al Simbolismo.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Charles Baudelaire, <i>I fiori del male</i>, Corrispondenze (p. 122) - Paul Verlaine, <i>Languore</i> (p. 126); - Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, prefazione (Classroom). <p>Gabriele D'Annunzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la "vita inimitabile", la cultura, l'estetica; - dalla crisi dell'estetismo al superomismo: i "romanzi del superuomo"; - D'Annunzio poeta: le <i>Laudi</i>. <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il Piacere</i>, I, II ("Ritratto di un 'giovin signore' italiano del XIX secolo", p. 358); - <i>Le vergini delle rocce</i> ("Il programma del superuomo", libro I, passim, su Classroom); - <i>Laudi, Alcyone</i>, Le stirpi canore (Classroom); - <i>Laudi, Alcyone</i>, La sera fiesolana (p. 378); - <i>Laudi, Alcyone</i>, La pioggia nel pineto (p. 382). <p>Giovanni Pascoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita, la formazione, i rapporti familiari; - la cultura tra Positivismo e Decadentismo; - la poetica del fanciullino; - le principali raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Poemetti</i>; - L'ideologia sociale e politica. <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il fanciullino</i>, I, III, XI ["Il poeta 'fanciullino', con tagli, p. 304]; - <i>Myricae</i>: <ul style="list-style-type: none"> Arano (Classroom); Lavandare; (Classroom); Temporale (p. 319); L'assiuolo (p. 320); Il lampo (Classroom); Il tuono (Classroom); X agosto (p. 298). - <i>Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno (p. 323). - <i>Primi poemetti</i>: <ul style="list-style-type: none"> La siepe (I, 1-16; III, 33-39, Classroom); Italy, I, V-VI (p. 309). - Discorso a Barga ("La grande proletaria si è mossa", Classroom). |
| <p>Abilità</p> | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> <p>Acquisire i lessici disciplinari.</p> <p>Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Evidenziare i tratti peculiari dei testi.</p> |

| | |
|--------------|--|
| | Evidenziare tecniche dell'argomentazione. Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche. |
| Tempi | novembre - dicembre |

Modulo V - La terza cantica della Divina Commedia: il Paradiso

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <ul style="list-style-type: none"> - canto I: introduzione al terzo regno e alle tematiche caratteristiche della terza cantica; - canto III: approfondimento sulla violenza di genere nella Commedia: Francesca (Inf. V) e Pia (Purg. V); - canto VI: il carattere provvidenziale dell'impero, con riscontro in <i>De Monarchia</i>, I, XVI, 1; II, XI, 5; - canto XI: San Francesco, l'uomo e il santo, con una lezione di A. Barbero sulla manipolazione della sua figura; - canto XVII: Dante tra passato illustre e futuro infausto, con il contributo di A. Barbero, <i>Dante</i>, Laterza 2020; - canto XXXIII: approfondimento: descrivere il Paradiso, possibili riferimenti iconografici (da <i>Pigliare occhi, per aver la mente</i> di L. Pasquini, Carocci 2020). |
| Abilità | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche. Acquisire i lessici disciplinari. Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Evidenziare i tratti peculiari dei testi. Evidenziare tecniche dell'argomentazione. Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> |
| Tempi | dicembre - gennaio |

Modulo VI - La narrativa modernista

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <ul style="list-style-type: none"> - il superamento del romanzo ottocentesco e la svolta soggettiva; - le novità tematiche: il disorientamento dell'intellettuale, l'inettitudine e il rapporto con la tradizione; - nuove tecniche narrative: narratore interno e focalizzazione interna, discorso indiretto libero, monologo interiore e flusso di coscienza. <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marcel Proust, <i>Alla ricerca del tempo perduto, Dalla parte di Swann</i>, "L'esempio più celebre della 'memoria involontaria' (p. 494); - James Joyce, <i>Ulisse</i>: <ul style="list-style-type: none"> "La mattina qualunque di Mr. Bloom" (p. 501); "Le libere associazioni di Molly Bloom" (p. 503); - Virginia Woolf, <i>La signora Dalloway</i>, "Un'illuminazione della signora Dalloway" (p. 507); - Franz Kafka, <i>La metamorfosi</i>, "La mostruosa trasformazione di Gregor" (l'inizio del racconto, p. 519). |
| Abilità | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche. Acquisire i lessici disciplinari. Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Evidenziare i tratti peculiari dei testi. Evidenziare tecniche dell'argomentazione. Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> |

| | |
|--------------|------------------|
| Tempi | gennaio-febbraio |
|--------------|------------------|

Modulo VII - Il “modernismo” in Italia: Luigi Pirandello e Italo Svevo

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Luigi Pirandello:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita, la formazione e il pensiero; - Le Novelle per un anno; - I romanzi principali: <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i>. - Il teatro e il meta-teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, <i>Enrico IV</i>. <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Umorismo</i>: <ul style="list-style-type: none"> "La differenza tra comicità e umorismo" (Classroom); "Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione" (p. 540); "Caratteri dell'arte umoristica: antidealismo e antiromanticismo" (p. 541); - <i>Novelle per un anno</i>: <ul style="list-style-type: none"> La fuga (Classroom); La carriola (p. 546); Ciàula scopre la luna (Classroom); Il treno ha fischiato (Classroom); La patente (Classroom). - <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, Quaderno I, cap. II ("Contro la civiltà delle macchine, p. 661); - <i>Uno, nessuno e centomila</i>: <ul style="list-style-type: none"> libro I, cap. IV ("La scoperta dell'estraneo, p. 564); libro VIII, cap. IV ("La dissoluzione di ogni forma nel flusso vitale della natura", Classroom). - <i>Il fu Mattia Pascal</i>: <ul style="list-style-type: none"> cap. VII, ("La morte di Pascal", p. 571); cap. VIII ("Nascita e morte di Adriano Meis", p. 573); cap. XII ("Lo strappo nel cielo di carta", p. 580); cap. XVIII ("La conclusione del romanzo", Classroom). - <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> ("L'ingresso dei sei personaggi", Classroom); - <i>Enrico IV</i>, atto II, "Follia e chiaroveggenza" (Classroom). <p>Italo Svevo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita, la formazione, il pensiero, il rapporto con la letteratura; - I primi romanzi: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>; - Il ritorno alla letteratura: <i>La coscienza di Zeno</i>. <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Una vita</i>, VIII ("Alfonso e Macario a confronto", p. 612); - <i>Senilità</i>, I ("Il ritratto di Emilio Brentani", p. 618); - Lettere a Valerio Jahier sul rapporto con la psicanalisi: <ul style="list-style-type: none"> "Freud serve più ai romanzieri che agli ammalati" (Classroom); "Perché curare la malattia che ci rende più umani?" (Classroom); - <i>La coscienza di Zeno</i>: <ul style="list-style-type: none"> I. Prefazione ("La 'cornice'", p. 629); III. Il fumo ("Il fumo come alibi", p. 630); IV, La morte di mio padre ("La scena dello schiaffo", p. 633); VIII, Psico-analisi ("La vita attuale è inquinata alle radici", p. 642). |
| Abilità | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche. Acquisire i lessici disciplinari.</p> |

| | |
|--------------|---|
| | <p>Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Evidenziare i tratti peculiari dei testi.</p> <p>Evidenziare tecniche dell'argomentazione.</p> <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> |
| Tempi | gennaio - febbraio |

Modulo VIII - Le Avanguardie storiche e il Futurismo

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <ul style="list-style-type: none"> - il concetto di avanguardia storica; - il futurismo; - le altre avanguardie: espressionismo, dadaismo, surrealismo (cenni). <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Filippo Tommaso Marinetti: <ul style="list-style-type: none"> <i>Manifesto del futurismo</i> ("Il coraggio, l'audacia, la ribellione", p. 404); <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> ("Una poetica d'avanguardia", p. 406); - <i>Parole in libertà</i>, visione di un numero della rivista (Classroom); - Tristan Tzara, <i>Per fare una poesia dadaista</i> (p. 413); - Guillaume Apollinaire, visione dei calligrammi <i>Versi per Lou</i> e <i>La colomba pugnata e il getto d'acqua</i> (Classroom). |
| Abilità | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> <p>Acquisire i lessici disciplinari.</p> <p>Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Evidenziare i tratti peculiari dei testi.</p> <p>Evidenziare tecniche dell'argomentazione.</p> <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> |
| Tempi | marzo |

Modulo IX - La poesia del primo Novecento

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>Giuseppe Ungaretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita e la poetica; - <i>L'allegria</i>; - Le altre raccolte (cenni). <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'allegria</i>: <ul style="list-style-type: none"> I fiumi (p. 213); Il porto sepolto (p. 220); Commiato (p. 221); Fratelli (p. 227); Soldati (p. 229); San Martino del Carso (p. 230); Mattina (p. 231); - <i>Il sentimento del tempo</i>: "Ricordo d'Africa (p. 234); - <i>Il dolore</i>: "Non gridate più" (p. 237). <p>Umberto Saba:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita e il mondo degli affetti; - la poetica; |
|-------------------------------|---|

| | |
|----------------|--|
| | <p>- il <i>Canzoniere</i>.</p> <p>Testi:</p> <p>- <i>Canzoniere</i>:</p> <p>Mio padre è stato per me l'assassino" (p. 246); Una poesia alla balia" (p. 248); Berto" (Classroom); Amai" (p. 258); Trieste" (p. 268); Città vecchia" (p. 271); A mia moglie" (p. 264); "La capra" (Classroom).</p> <p>Eugenio Montale:</p> <p>- la vita, rapporto con la letteratura, gli affetti; - la "poetica dell'aridità" e il "male di vivere": <i>Ossi di seppia</i>; - il "correlativo oggettivo" e l'evoluzione della poetica: <i>Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i>.</p> <p>Testi:</p> <p>- <i>Ossi di seppia</i>:</p> <p>Merigiare pallido e assorto (p. 299); I limoni (p. 289); Non chiederci la parola (p. 293); Forse un mattino in un'aria di vetro (p. 300);</p> <p>- <i>Le occasioni</i>:</p> <p>La casa dei doganieri (p. 306); Non recidere, forbice, quel volto (p. 308);</p> <p>- <i>La bufera</i>:</p> <p>Primavera hitleriana (p. 315); Piccolo testamento (p. 319);</p> <p>- <i>Satura</i>:</p> <p>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (p. 326); Avevamo studiato per l'eternità (Classroom).</p> <p>Le correnti poetiche del primo Novecento:</p> <p>- crepuscolari e vociani; - Ermetismo e Salvatore Quasimodo (cenni).</p> <p>Testi:</p> <p>- Marino Moretti, <i>A Cesena</i> (vv. 1-27, p. 425); - Dino Campana: <i>Umanità fervente sullo sprone</i> (Classroom); - Salvatore Quasimodo: <i>Acque e terre</i>, Ed è subito sera (Classroom); <i>Giorno dopo giorno</i>, Uomo del mio tempo (Classroom).</p> |
| Abilità | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche. Acquisire i lessici disciplinari. Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Evidenziare i tratti peculiari dei testi. Evidenziare tecniche dell'argomentazione. Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> |
| Tempi | marzo - aprile |

Modulo X - La corrente neorealista: l'io di fronte alla Storia

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Introduzione al Neorealismo attraverso il giudizio di Calvino: Prefazione a <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> ("Il 'neorealismo' non fu una scuola, p. 124).</p> <p>Testi: gli studenti hanno scelto tra tre dei romanzi neorealisti più significativi, legati all'evento della Resistenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Beppe Fenoglio, <i>Una questione privata</i>; - Cesare Pavese, <i>La casa in collina</i>; - Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>. <p>La lettura è stata completata da una biografia sintetica degli autori e dalla lettura in classe di passi significativi da ciascuno dei tre romanzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (le riflessioni del commissario Kim sulla Resistenza (Classroom)); - Fenoglio, <i>Una questione privata</i> (cap. 12: "la morte di Riccio e Bellini", Classroom); - Pavese, <i>La casa in collina</i>, ("Il valore delle colline nelle pagine iniziali", p. 449). <p>Nelle ultime settimane dell'anno scolastico gli studenti hanno scelto la lettura di un'altra opera significativa della narrativa italiana del secondo Novecento, tra i seguenti titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carlo Levi, <i>Cristo si è fermato a Eboli</i> (1945); - Pier Paolo Pasolini, <i>Ragazzi di vita</i> (1955); - Leonardo Sciascia, <i>Il giorno della civetta</i> (1961); - Italo Calvino, <i>La giornata di uno scrutatore</i> (1963); - Giorgio Bassani, <i>Il giardino dei Finzi-Contini</i> (1970); - Italo Calvino, <i>Le città invisibili</i> (1972); - Elsa Morante, <i>La Storia</i> (1974). |
| Abilità | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> <p>Acquisire i lessici disciplinari.</p> <p>Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Evidenziare i tratti peculiari dei testi.</p> <p>Evidenziare tecniche dell'argomentazione.</p> <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> |
| Tempi | aprile |

Modulo XI – Tra passato e presente: Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | |
| Abilità | <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> <p>Acquisire i lessici disciplinari.</p> <p>Analizzare e interpretare testi letterari, anche sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Evidenziare i tratti peculiari dei testi.</p> <p>Evidenziare tecniche dell'argomentazione.</p> <p>Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche.</p> |
| Tempi | maggio |

Modulo XII - Laboratorio di scrittura: tipologia A, B, C della prima prova dell'esame di maturità

| | |
|---------------------|--|
| Conoscenze / | Le esercitazioni svolte lungo tutto il corso dell'anno scolastico e le prove di verifica |
|---------------------|--|

| | |
|--------------------|---|
| contenuti | <p>hanno riguardato i seguenti testi:</p> <p>Tipologia A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi, "Le tre maniere di vedere le cose" (<i>Zibaldone</i>, 102-103); - Giosuè Carducci, <i>Inno a Satana</i>, vv. 169-200; - Eugenio Montale, <i>Gloria del disteso mezzogiorno</i>; - Umberto Saba, <i>Distacco</i>; - Giuseppe Ungaretti, <i>Pellegrinaggio</i>. <p>Tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Natalino Irti, <i>Perché Leopardi vedeva lontano</i>; - Antonio Gramsci, <i>La città futura</i> ("odio gli indifferenti"); - Giulio Ferroni, Il poeta è un artigiano del quotidiano (<i>Storia della letteratura italiana, Il Novecento</i>, vol. IV sullo stile di U. Saba); - Marco Labbate, <i>Una pedagogia della fraternità, per questi giorni</i>, su "Fratelli" di Ungaretti, rivista La ricerca, 25 aprile 2020. <p>Tipologia C:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Zygmunt Bauman, "La vera felicità"; - Michela Murgia, <i>Stai zitta e altre nove frasi che non vogliamo sentire più</i>; - Massimo Recalcati, da un discorso al primo Festival dell'Educazione (Torino 2016), sulla difficoltà dei giovani a maturare desideri e progetti di vita personali e ben definiti; - Giuseppe Ungaretti, <i>Il Carso non è più un inferno</i> (discorso tenuto a Gorizia 20 maggio 1966). |
| Abilità | <p>Organizzare: strutturare in modo coerente e coeso idee e argomentazioni.</p> <p>Esprimere: usare lessico appropriato, registro adeguato e correttezza grammaticale.</p> <p>Argomentare: sostenere una tesi con motivazioni chiare ed esempi pertinenti.</p> <p>Rielaborare criticamente: interpretare e rielaborare contenuti in modo personale e consapevole.</p> <p>Revisionare e correggere: individuare e correggere errori migliorando progressivamente il testo.</p> |
| Metodologie | Laboratorio di scrittura. |
| Tempi | Intero anno scolastico. |

Modulo XIII - Educazione Civica e alla Cittadinanza: I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Introduzione alle problematiche relative al lavoro a partire dalla lettura di testi oggetto di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Verga, <i>Rosso Malpelo</i>; - Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino, <i>La Sicilia nel 1876</i> (estratto dal capitolo sui "carusi"). <p>Visione di un video di approfondimento da <i>Gli speciali di Rai Scuola</i>: Il lavoro, con l'intervento di Tiziano Treu, presidente del CNEL, e Silvana Sciarra, giurista e ex Giudice della Corte Costituzionale. Il video ha toccato i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il ruolo centrale del lavoro nella Costituzione italiana, attraverso gli artt. 1 e 4; - il percorso storico del movimento operaio nel dopoguerra per il consolidamento dei diritti (conquiste sindacali e nascita dello Statuto dei lavoratori); - gli anni successivi: ristrutturazioni industriali e licenziamenti con progressivo indebolimento di alcune tutele; - i principi costituzionali sul lavoro, in particolare gli artt. dal 35 al 40. <p>Visione di un intervento di Michela Murgia, <i>Il corpo dello stato. La carne della donna come spazio politico</i>, in cui si affronta la tematica del ruolo del corpo della donna all'interno dello stato, illustra come per secoli la società si sia plasmata all'insegna di una cultura maschilista, attribuendo alla donna ruoli subalterni o di <i>caregiving</i>.</p> |
| Abilità | Comprendere: leggere e interpretare gli articoli relativi al lavoro cogliendone |

| | |
|------------------------------------|--|
| | <p>significato e finalità.</p> <p>Essere consapevoli: riconoscere i principali diritti dei lavoratori e le responsabilità connesse alla cittadinanza.</p> <p>Contestualizzare: collegare i principi costituzionali alle condizioni storiche e alle trasformazioni del mondo del lavoro.</p> <p>Analizzare criticamente: valutare situazioni concrete alla luce dei principi costituzionali, individuando eventuali criticità o violazioni.</p> |
| Metodologie | Lezione dialogata e partecipata, dibattito. |
| Testi, materiali, strumenti | Testi e fonti forniti dal docente su Google Classroom. Video di approfondimento forniti dal docente su Classroom. |
| Tempi | novembre |

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno | <p>Nel corso dell'anno, gli studenti hanno progressivamente sviluppato, seppure a diversi livelli di approfondimento e padronanza, competenze proprie della disciplina filosofica. In particolare, risultano in grado di argomentare utilizzando la logica e il linguaggio specifico della filosofia, di concettualizzare, definire, astrarre, generalizzare e rielaborare i contenuti affrontati.</p> <p>Sono inoltre capaci di problematizzare le questioni proposte, attualizzarle, interpretarle in chiave critica e confrontarle con il contesto contemporaneo. Hanno acquisito, infine, una maggiore capacità di dialogare, discutere e valutare argomenti, sostenendo il confronto delle idee attraverso un approccio razionale e consapevole.</p> <p>I risultati complessivi si attestano tra il discreto e il buono, con alcuni punte di eccellenza particolarmente significative. Mediamente, la classe si distingue più per l'impegno costante e lo studio serio e diligente che per una particolare brillantezza nell'elaborazione personale, pur mostrando nel complesso un percorso di crescita positivo e coerente.</p> |
|---|--|

Sintesi dei Moduli

| | |
|-------------------|--|
| | |
| Modulo I | Tra Romanticismo e Idealismo tedesco: Fichte, Schelling e Hegel |
| Modulo II | I contestatori dell'Idealismo: Kierkegaard e Schopenhauer |
| Modulo III | Destra e Sinistra hegeliane, Feuerbach, Marx |
| Modulo IV | Il Positivismo: caratteristiche generali, Comte e la legge dei tre Stadi |
| Modulo V | La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud |

Modulo I - Tra Romanticismo e Idealismo tedesco: Fichte, Schelling e Hegel

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>Partendo da un'introduzione generale al Romanticismo, ci si è concentrati sul passaggio dal kantismo all'idealismo.</p> <p>A seguire:Fichte: l'infinità dell'Io; la "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi; la struttura dialettica dell'Io; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo; la dottrina morale.Schelling: l'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e Natura; le critiche a Fichte; la filosofia della Natura; la concezione dell'Arte.Hegel: le tesi di fondo del sistema; Idea, Natura e Spirito; le partizioni della filosofia; la Dialettica; la critica alle filosofie precedenti; la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: impianto generale dell'opera e analisi delle figure del servo-padrone e della coscienza infelice; la filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo (l'eticità: famiglia, società civile e Stato, la filosofia della storia) e lo Spirito assoluto (arte, religione e filosofia).</p> |
|-------------------------------|---|

| | |
|------------------------------------|--|
| Abilità | <p>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere le caratteristiche principali dell'Idealismo, individuandone sia gli elementi di continuità sia le differenze rispetto al kantismo; ● inquadrare correttamente, all'interno del movimento idealista, le diverse posizioni teoriche dei tre autori studiati (Fichte, Schelling ed Hegel); ● confrontare criticamente le differenti soluzioni filosofiche adottate rispetto al tema dell'Assoluto, evidenziandone le specificità e gli sviluppi concettuali; ● ricostruire in modo ordinato e consapevole i punti fondamentali del pensiero di Fichte, Schelling ed Hegel; ● riflettere sulle principali critiche che Hegel rivolge ai suoi predecessori, cogliendone il significato all'interno dell'evoluzione del pensiero idealista; ● focalizzare l'attenzione su alcuni nuclei essenziali dell'hegelismo, tra cui le tesi di fondo del sistema, la dialettica servo/padrone, la figura della coscienza infelice, lo Spirito oggettivo, la concezione dello Stato, la filosofia della storia e il ruolo della filosofia come sapere assoluto. |
| Metodologie | Lezioni frontali; lezioni discusse e ragionate con gli alunni; mappe concettuali; schemi e presentazioni PowerPoint forniti agli studenti. |
| Criteri di valutazione | <p>Sono state effettuate verifiche sia orali, avviate a partire da spunti e quesiti finalizzati ad anticipare le modalità del colloquio d'esame, sia scritte, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi del percorso.</p> <p>Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la capacità di sintesi e rielaborazione, nonché il rigore e la chiarezza espositiva.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri valutativi, si è fatto riferimento al Piano d'Istituto. In particolare, il raggiungimento della sufficienza è stato individuato nel possesso dei seguenti requisiti: capacità di riconoscere i dati fondamentali, descriverli in modo semplice ma corretto, cogliere il senso essenziale delle informazioni, applicare gli strumenti concettuali in situazioni note e produrre elaborazioni essenziali, ma complessivamente ordinate e coerenti.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari caricati su classroom |
| Tempi | Ottobre/Novembre/ Dicembre (circa 25 ore con le verifiche) |

Modulo II - I contestatori dell'idealismo: Kierkegaard e Schopenhauer

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>Schopenhauer: radici culturali del sistema (Platone, Kant e le filosofie orientali); il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"; il pessimismo filosofico; la critica alle diverse forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>Kierkegaard: vita e pensiero filosofico; l'esistenza come possibilità; la verità del "singolo" e il rifiuto dell'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; il concetto di angoscia; disperazione e fede come categorie fondamentali dell'esperienza esistenziale.</p> |
|-------------------------------|---|

| | |
|------------------------------------|---|
| Abilità | <p>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individuare e comprendere le principali critiche mosse da Schopenhauer e Kierkegaard alla filosofia hegeliana, cogliendone le motivazioni teoriche e il diverso orientamento speculativo; ● analizzare in modo organico i nuclei fondamentali del pensiero dei due autori, evidenziandone categorie, concetti chiave e prospettive antropologiche e metafisiche; ● riflettere criticamente sulle soluzioni filosofiche proposte in risposta alla crisi dell'idealismo, con particolare riferimento alla centralità del soggetto, alla dimensione esistenziale e alla sofferenza come elemento strutturale dell'esperienza umana; ● confrontarsi con una visione del mondo di matrice pessimistica, intesa non solo come atteggiamento emotivo, ma come chiave interpretativa complessiva della realtà e della condizione umana. |
| Metodologie | Lezioni frontali; lezioni discusse e ragionate con gli alunni; mappe concettuali; schemi e presentazioni PowerPoint forniti agli studenti. |
| Criteri di valutazione | <p>Sono state effettuate verifiche sia orali, avviate a partire da spunti e quesiti finalizzati ad anticipare le modalità del colloquio d'esame, sia scritte, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi del percorso.</p> <p>Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la capacità di sintesi e rielaborazione, nonché il rigore e la chiarezza espositiva.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri valutativi, si è fatto riferimento al Piano d'Istituto. In particolare, il raggiungimento della sufficienza è stato individuato nel possesso dei seguenti requisiti: capacità di riconoscere i dati fondamentali, descriverli in modo semplice ma corretto, cogliere il senso essenziale delle informazioni, applicare gli strumenti concettuali in situazioni note e produrre elaborazioni essenziali, ma complessivamente ordinate e coerenti.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari caricati su classroom |
| Tempi | Gennaio/Febbraio (circa 15 ore con verifiche) |

Modulo III - Destra e Sinistra hegeliane, Feuerbach, Marx

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Destra e Sinistra hegeliane (linee generali): distinzione tra le due correnti sviluppatesi dopo la morte di Hegel, caratterizzate da differenti interpretazioni del sistema hegeliano: la Destra tesa a una lettura conservatrice e giustificazionista della realtà storica e politica, la Sinistra orientata invece a una rilettura critica e innovativa, con particolare attenzione agli aspetti di trasformazione sociale e religiosa.</p> <p>Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione come chiave interpretativa della religione; l'hegelismo inteso come teologia mascherata; la critica radicale alla religione e alle sue forme di alienazione; l'origine dell'idea di Dio come proiezione delle qualità umane idealizzate; il concetto di alienazione religiosa e il suo superamento attraverso la disalienazione; il passaggio dall'astrazione teologica all'umanesimo</p> |
|-------------------------------|--|

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>concreto e al filantropismo come valorizzazione dell'uomo e dei suoi bisogni reali.</p> <p>Marx: caratteristiche generali del marxismo come teoria filosofica, economica e politica; la critica al "misticismo logico" di Hegel e all'idealismo speculativo; la critica agli hegeliani di Sinistra come ideologi incapaci di incidere concretamente sulla realtà; il distacco critico da Feuerbach e il superamento della sua interpretazione astratta della religione in favore di una lettura storico-sociale; il concetto di alienazione del lavoro e le sue implicazioni nell'ambito della produzione capitalistica; la concezione materialistica della storia (materialismo storico) e il ruolo dei rapporti economici come struttura fondamentale della società; la sintesi teorica del <i>Manifesto del Partito Comunista</i>; l'analisi del sistema capitalistico ne <i>Il Capitale</i>, con particolare attenzione alle sue contraddizioni interne; la teoria della rivoluzione proletaria e della dittatura del proletariato come fase di transizione; le prospettive della futura società comunista articolata nelle sue fasi evolutive.</p> |
| Abilità | <p>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricostruire in modo organico lo sviluppo del pensiero post-hegeliano, evidenziando le principali linee di frattura teorica e le differenti interpretazioni maturate all'interno della scuola hegeliana; ● analizzare e comprendere la riflessione di Feuerbach sulle origini umane della religione, cogliendone il significato antropologico e il ruolo centrale del concetto di proiezione nell'elaborazione dell'idea di Dio; ● individuare e argomentare le principali critiche elaborate da Marx nei confronti di Hegel, dei giovani hegeliani e di Feuerbach, mettendo in luce il progressivo superamento dell'idealismo e dell'umanesimo astratto a favore di una concezione materialistica e storico-sociale della realtà. |
| Metodologie | Lezioni frontali; lezioni discusse e ragionate con gli alunni; mappe concettuali; schemi e presentazioni PowerPoint forniti agli studenti. |
| Criteri di valutazione | <p>Sono state effettuate verifiche sia orali, avviate a partire da spunti e quesiti finalizzati ad anticipare le modalità del colloquio d'esame, sia scritte, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi del percorso.</p> <p>Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la capacità di sintesi e rielaborazione, nonché il rigore e la chiarezza espositiva.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri valutativi, si è fatto riferimento al Piano d'Istituto. In particolare, il raggiungimento della sufficienza è stato individuato nel possesso dei seguenti requisiti: capacità di riconoscere i dati fondamentali, descriverli in modo semplice ma corretto, cogliere il senso essenziale delle informazioni, applicare gli strumenti concettuali in situazioni note e produrre elaborazioni essenziali, ma complessivamente ordinate e coerenti.</p> |
| Testi, materiali, strumenti | Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari caricati su classroom |
| Tempi | Marzo/aprile (circa 15 ore con verifica) |

Modulo IV - Il Positivismo: caratteristiche generali, Comte e la legge dei tre Stadi

| | |
|--------------------------------------|---|
| <p>Conoscenze / contenuti</p> | <p>Il Positivismo: caratteri generali del movimento positivista nell'Ottocento, con particolare riferimento alla centralità del metodo scientifico, al rifiuto della metafisica e alla fiducia nel progresso come legge dello sviluppo storico e sociale.</p> <p>Comte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La legge dei tre stadi: evoluzione del pensiero umano e della storia dell'umanità attraverso lo stadio teologico, lo stadio metafisico e lo stadio positivo, caratterizzato dall'uso del metodo scientifico e dall'abbandono delle spiegazioni assolute. ● Il compito della filosofia positivistica: funzione di organizzazione e unificazione del sapere scientifico, con l'obiettivo di costruire una visione sistematica e razionale della realtà. ● La classificazione delle scienze: elaborazione di una nuova enciclopedia delle scienze secondo un ordine gerarchico e progressivo, dalle discipline più semplici a quelle più complesse, fino alla sociologia. ● La sociologia: nascita della "fisica sociale" come scienza dei fenomeni sociali, fondata sul metodo positivo e sull'analisi empirica delle leggi che regolano la società. ● Il metodo scientifico: basato sull'osservazione dei fatti, sulla sperimentazione e sulla formulazione di leggi generali verificabili, finalizzato alla previsione e al controllo dei fenomeni naturali e sociali. |
| <p>Abilità</p> | <p>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricostruire in modo adeguato il contesto storico, sociale e culturale che ha dato origine al Positivismo, con particolare riferimento ai profondi cambiamenti prodotti dalla Rivoluzione industriale, dallo sviluppo delle scienze e dalla fiducia ottocentesca nel progresso; ● analizzare la figura e il pensiero di Auguste Comte, collocandolo nel quadro della nascita della sociologia e della riflessione sul metodo scientifico applicato allo studio della società; ● riflettere criticamente sulle caratteristiche generali del Positivismo, cogliendone i principali elementi teorici (centralità della scienza, rifiuto della metafisica, concezione evolutiva della storia, fiducia nel progresso) e comprendendone la funzione culturale all'interno del XIX secolo. |
| <p>Metodologie</p> | <p>Lezioni frontali; lezioni discusse e ragionate con gli alunni; mappe concettuali; schemi e presentazioni PowerPoint forniti agli studenti.</p> |
| <p>Criteri di valutazione</p> | <p>Sono state effettuate verifiche sia orali, avviate a partire da spunti e quesiti finalizzati ad anticipare le modalità del colloquio d'esame, sia scritte, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi del percorso.</p> <p>Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la capacità di sintesi e rielaborazione, nonché il rigore e la chiarezza espositiva.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri valutativi, si è fatto riferimento al Piano d'Istituto. In particolare, il raggiungimento della sufficienza è stato individuato nel possesso dei seguenti requisiti: capacità di riconoscere i dati fondamentali, descriverli in modo</p> |

| | |
|------------------------------------|--|
| | semplice ma corretto, cogliere il senso essenziale delle informazioni, applicare gli strumenti concettuali in situazioni note e produrre elaborazioni essenziali, ma complessivamente ordinate e coerenti. |
| Testi, materiali, strumenti | Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari caricati su classroom |
| Tempi | Aprile (circa 5 ore) |

Modulo V - La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Nietzsche: vicende biografiche; caratteristiche del pensiero e della scrittura; periodo giovanile (tragedia e rapporto tra storia e vita); “morte di Dio” e crisi delle certezze metafisiche; periodo di <i>Zarathustra</i> (superuomo, eterno ritorno). (Sintesi)</p> <p>Freud: vita e opere; nascita della psicoanalisi dagli studi sull'isteria; scoperta dell'inconscio e metodi di accesso; struttura della psiche (Es, Io, Super-Io); interpretazione di sogni, atti mancati e sintomi nevrotici; complesso di Edipo. (Sintesi)</p> |
| Abilità | <p>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analizzare i principali aspetti del pensiero di Nietzsche, cogliendone la complessità e la portata innovativa; ● comprendere il carattere rivoluzionario della sua filosofia rispetto alla tradizione occidentale; ● ricostruire i nuclei fondamentali della sua riflessione; ● riconoscere l'importanza innovativa della psicoanalisi freudiana sul piano culturale e terapeutico; ● riflettere sulla concezione freudiana della sessualità infantile e sul suo impatto teorico. |
| Metodologie | Lezioni frontali; lezioni discusse e ragionate con gli alunni; mappe concettuali; schemi e presentazioni PowerPoint forniti agli studenti. |
| Criteri di valutazione | <p>Sono state effettuate verifiche sia orali, avviate a partire da spunti e quesiti finalizzati ad anticipare le modalità del colloquio d'esame, sia scritte, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi del percorso.</p> <p>Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la capacità di sintesi e rielaborazione, nonché il rigore e la chiarezza espositiva.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri valutativi, si è fatto riferimento al Piano d'Istituto. In particolare, il raggiungimento della sufficienza è stato individuato nel possesso dei seguenti requisiti: capacità di riconoscere i dati fondamentali, descriverli in modo semplice ma corretto, cogliere il senso essenziale delle informazioni, applicare gli strumenti concettuali in situazioni note e produrre elaborazioni essenziali, ma complessivamente ordinate e coerenti.</p> |

| | |
|---|---|
| <i>Testi, materiali, strumenti</i> | Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari caricati su classroom |
| <i>Tempi</i> | Maggio (circa 5 ore) |

Disciplina: Lingua e cultura latina
Docente: Salvatore Longo

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno | Partendo dalla riflessione sui testi d'autore ampliare le competenze linguistiche. Orientarsi nella complessità della costruzione sintattica e riconoscere il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze. Saper cogliere lo specifico letterario del testo. Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. Comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica. Interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto. Apprezzare il valore estetico dei testi. |
|---|--|

Sintesi dei Moduli

| | |
|--------------------|---|
| Modulo I | La letteratura dell'età giulio-claudia |
| Modulo II | Lucio Anneo Seneca |
| Modulo III | Altri autori dell'età di Nerone |
| Modulo IV | Il romanzo antico: Petronio e il Satyricon |
| Modulo V | La letteratura dell'età dei Flavi |
| Modulo VI | La letteratura dell'età di Traiano e Adriano |
| Modulo VII | Apuleio e le <i>Metamorfosi</i> |
| Modulo VIII | Laboratorio di traduzione |
| Modulo IX | ECC: la schiavitù nel mondo antico |

Si elencano di seguito le metodologie, i criteri di valutazione, i testi, i materiali e gli strumenti impiegati per lo svolgimento di tutte le UdA. Essi si intendono seguiti per tutti i moduli, salvo quanto diversamente specificato di seguito.

Metodologie:

Lezioni frontali, lezioni laboratorio, lezioni dialogate, lezioni interattive, con l'ausilio di strumenti (L.I.M.).

Valutazione:

Si è tenuto conto delle seguenti competenze/abilità:

Per la produzione scritta:

- Comprensione del significato globale e puntuale del testo; individuazione delle strutture morfosintattiche.
- Comprensione del lessico specifico.
- Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo.

Per la produzione orale:

- Padronanza della lingua (Capacità espositiva - Competenza e organizzazione del discorso).
- Capacità di orientarsi su testi, documenti, esperienze, progetti e problemi.
- Capacità di individuare i nuclei concettuali dei testi, documenti, esperienze, progetti e problemi proposti. - -
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite.
- Capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione e di discutere ed approfondire (Capacità critico-rielaborativa - Capacità argomentativa – Personalizzazione).
- Consapevolezza e modalità di approccio all'errore.

Strumenti:

Libri di testo in adozione, testi di lettura, dispense e fotocopie fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi di sintesi forniti dall'insegnante, materiale audiovisivo, lavagna interattiva multimediale, materiali testuali e audiovisivi caricati sulle piattaforme didattiche.

Modulo I - La letteratura dell'età giulio-claudia

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | La letteratura dell'età giulio-claudia: - quadro storico-culturale; - generi e autori minori: la prosa tecnica (Apicio, Celso, Columella, Pomponio Mela) e la poesia (Manilio, Germanico). - Fedro: profilo dell'autore e caratteristiche del genere favolistico. Traduzione e analisi: - Fedro, I, prologo (Classroom). |
| Abilità | Analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina. Leggere e analizzare dei testi in originale e/o in traduzione. Riconoscere i temi trattati dai principali autori, le loro diversità e analogie, saperli collocare nel contesto storico-culturale del loro tempo. Individuare e analizzare il lessico e le strutture morfosintattiche dei testi affrontati in lingua o in traduzione. Interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, riconoscerne le specificità letterarie di un testo, collocarlo in un genere letterario, nell'opera del suo autore e nel rispettivo contesto storico e culturale. Saper individuare elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno. |
| Tempi | settembre |

Modulo II - Lucio Anneo Seneca

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | Lucio Anneo Seneca: - la biografia e il rapporto con il potere; - I <i>Dialogi</i> e i trattati; - <i>Le Epistulae morales ad Lucilium</i> . Testi: - <i>De tranquillitate animi</i> , 1, 1-4 (in lingua, p. 66, "La vita è davvero breve?"). - <i>De brevitae vitae</i> , 10, 2-3 (in lingua, p. 73, "Il valore del passato"; in traduzione par. 4-5). - <i>De brevitae vitae</i> , 12, 1-7; 13, 1-3 (in traduzione, p. 76, "La galleria degli occupati"); - <i>Epistulae</i> , I, 1 (in lingua, p. 79, "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo"); - <i>De ira</i> , I, 1, 1-4 (in traduzione, p. 83, "L'ira"); - <i>De ira</i> , III, 13, 1-3 (in lingua, p. 85, "La lotta contro l'ira"); - <i>De tranquillitate animi</i> , 2, 6-9 (in traduzione, p. 91, "Gli eterni insoddisfatti"); - <i>De tranquillitate animi</i> , 2, 10-11 fino a <i>piquetque</i> (in lingua, p. 93, "Il 'male di vivere'"). |
| Abilità | Analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina. Leggere e analizzare dei testi in originale e/o in traduzione. Riconoscere i temi trattati dai principali autori, le loro diversità e analogie, saperli collocare nel contesto storico-culturale del loro tempo. Individuare e analizzare il lessico e le strutture morfosintattiche dei testi affrontati in lingua o in traduzione. Interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, riconoscerne le specificità letterarie di un testo, collocarlo in un genere letterario, nell'opera del suo autore e nel rispettivo contesto storico e culturale. Saper individuare elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno. |
| Tempi | ottobre-novembre |

Modulo III - Altri autori dell'età di Nerone

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | Altri autori dell'età di Nerone: Lucio Anneo Lucano e Aulo Persio Flacco: - la <i>Pharsalia</i> : caratteri generali, con particolare riferimento agli elementi di "anticlassicismo"; - le <i>Satirae</i> : introduzione al genere letterario, le caratteristiche della satira di Persio. Testi: - <i>Pharsalia</i> , I, 1-9 (il proemio, p. 127, in latino); - <i>Pharsalia</i> , VI, 719-735; 750-767; 776-787; 795-820 ("Una funesta profezia, in traduzione, Classroom). - <i>Satirae</i> , V, 14-18 (dichiarazioni programmatiche, in latino, su Classroom); - <i>Satirae</i> , I, 13-40; 98-125 ("La satire, un genere 'contro corrente', p. 143, in traduzione). |
| Abilità | Analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina. Leggere e analizzare dei testi in originale e/o in traduzione. Riconoscere i temi trattati dai principali autori, le loro diversità e analogie, saperli collocare nel contesto storico-culturale del loro tempo. Individuare e analizzare il lessico e le strutture morfosintattiche dei testi affrontati in lingua o in traduzione. Interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, riconoscerne le specificità letterarie di un testo, collocarlo in un genere letterario, nell'opera del suo autore e nel rispettivo contesto storico e culturale. Saper individuare elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno. |
| Tempi | novembre-dicembre |

Modulo IV - Il romanzo antico: Petronio e il *Satyricon*

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | Il romanzo antico: Petronio e il <i>Satyricon</i> : - la questione dell'autore e del genere; - i rapporti con altri generi; - il contenuto, con particolare riferimento alla <i>cena Trimalcionis</i> . Testi: - <i>Satyricon</i> , 132, 13-15,5, introduzione alla lettura. - <i>Satyricon</i> , 32-33 ("Trimalchione entra in scena", p. 167, in traduzione); - <i>Satyricon</i> , 37-38,5 ("La presentazione dei padroni di casa", p. 170, in latino con traduzione a fronte); - <i>Satyricon</i> , 41,9-42 ("I commensali di Trimalchione", p. 174, in traduzione); - <i>Satyricon</i> , 71,1-8; 11-12 ("Il testamento di Trimalchione", p. 176, in traduzione); - <i>Satyricon</i> , 110,6 – 112 ("La matrona di Efeso", p. 181, in traduzione). |
| Abilità | Analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina. Leggere e analizzare dei testi in originale e/o in traduzione. Riconoscere i temi trattati dai principali autori, le loro diversità e analogie, saperli collocare nel contesto storico-culturale del loro tempo. Individuare e analizzare il lessico e le strutture morfosintattiche dei testi affrontati in lingua o in traduzione. Interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, riconoscerne le specificità letterarie di un testo, collocarlo in un genere letterario, nell'opera del suo autore e nel rispettivo contesto storico e culturale. Saper individuare elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno. |
| Tempi | gennaio-febbraio |

Modulo V - La letteratura dell'età dei Flavi

| | |
|--------------------------------------|---|
| <p>Conoscenze / contenuti</p> | <p>La letteratura dell'età dei Flavi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'epica di Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio; - Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis Historia</i>; - Quintiliano e l'<i>Institutio Oratoria</i>; - Marziale e l'epigramma. <p>Testi di Quintiliano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Institutio oratoria, prooemium</i>, 9-12 ("Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore", p. 267, in traduzione); - <i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 1-2 ("vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale", p. 270, in latino); - <i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 4-8 ("Anche a casa si corrompono i costumi", p. 270, in traduzione); - <i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 18-22 ("vantaggi dell'insegnamento collettivo, p. 276, in traduzione). <p>Testi di Marziale (in lingua originale, su Classroom):</p> <ul style="list-style-type: none"> - VIII, 3, 19-20: "Il ripudio della mitologia in nome del vero"; - X, 1: "Un libro a misura di lettore"; - I, 19: "La sdentata"; - I, 10; X, 8; X, 43: "Matrimoni di interesse"; - VIII, 79; XI, 44: "Amicizie interessate"; - V, 34: "L'epicedio a Erotion". |
| <p>Abilità</p> | <p>Analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina.</p> <p>Leggere e analizzare dei testi in originale e/o in traduzione.</p> <p>Riconoscere i temi trattati dai principali autori, le loro diversità e analogie, saperli collocare nel contesto storico-culturale del loro tempo.</p> <p>Individuare e analizzare il lessico e le strutture morfosintattiche dei testi affrontati in lingua o in traduzione.</p> <p>Interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, riconoscerne le specificità letterarie di un testo, collocarlo in un genere letterario, nell'opera del suo autore e nel rispettivo contesto storico e culturale.</p> <p>Saper individuare elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno.</p> |
| <p>Tempi</p> | <p>febbraio</p> |

Modulo VI - La letteratura dell'età di Traiano e Adriano

| | |
|--------------------------------------|--|
| <p>Conoscenze / contenuti</p> | <p>La letteratura dell'età di Traiano e Adriano: Giovenale, Floro, Plinio il Giovane; le biografie di Svetonio, con particolare attenzione al <i>De vita Caesarum</i>.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Plinio il Giovane, <i>Epistulae</i>, X, 96; 97 ("uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani", p. 326, in traduzione); - Plinio il Giovane, <i>Epistulae</i>, VI, 16,4-20 ("L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio", p. 323, in traduzione). - Svetonio, <i>De vita Caesarum</i>, laboratorio di traduzione (vd. infra). <p>Publio Cornelio Tacito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - biografia, anche attraverso le fonti (Plinio il Giovane, <i>Epistulae</i>, VII, 20, 3; Tacito, <i>Historiae</i>, I, I, 3); - <i>De vita Iulii Agricola</i>; - <i>De origine ac situ Germanorum</i>; |
|--------------------------------------|--|

| | |
|----------------|--|
| | <p>- <i>Historiae e Annales</i>. Testi: - <i>Agricola</i>, 3 ("La prefazione", p. 350, in lingua); - <i>Agricola</i>, 30-31,3 (p. 353, "Il discorso di Càlgaco", in traduzione); - <i>Germania</i>: 1 (p. 356, "l'incipit dell'opera", in lingua); 4 (p. 358, "Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani", in lingua). Approfondimento: il <i>Codex Aesinas</i> (video su Classroom). - <i>Annales</i>, XV, 38,1-39,3 ("L'incendio di Roma", in traduzione, su Classroom).</p> |
| Abilità | <p>Analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina. Leggere e analizzare dei testi in originale e/o in traduzione. Riconoscere i temi trattati dai principali autori, le loro diversità e analogie, saperli collocare nel contesto storico-culturale del loro tempo. Individuare e analizzare il lessico e le strutture morfosintattiche dei testi affrontati in lingua o in traduzione. Interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, riconoscerne le specificità letterarie di un testo, collocarlo in un genere letterario, nell'opera del suo autore e nel rispettivo contesto storico e culturale. Saper individuare elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno.</p> |
| Tempi | marzo-aprile |

Modulo VII - Apuleio e le Metamorfosi

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | |
| Abilità | <p>Analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina. Leggere e analizzare dei testi in originale e/o in traduzione. Riconoscere i temi trattati dai principali autori, le loro diversità e analogie, saperli collocare nel contesto storico-culturale del loro tempo. Individuare e analizzare il lessico e le strutture morfosintattiche dei testi affrontati in lingua o in traduzione. Interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, riconoscerne le specificità letterarie di un testo, collocarlo in un genere letterario, nell'opera del suo autore e nel rispettivo contesto storico e culturale. Saper individuare elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno.</p> |
| Tempi | maggio |

Modulo VIII - Laboratorio di traduzione

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Le attività di laboratorio si sono svolte sui seguenti testi: - Velleio Patercolo, <i>Historiae romanae ad Marcum Vinicium libri duo</i>, II, 89, 1-4: "Ottaviano Augusto è accolto trionfalmente"; - Valerio Massimo, <i>Dictorum et factorum memorabilium libri novem</i>, 1, 1, 3: "Empietà del tiranno Dionigi"; - Curzio Rufo, <i>Historiae Alexandri Magni</i>, VIII, 9: "L'India"; - Seneca, <i>De brevitate vitae</i>, 3, 3-4: "Un esame di coscienza"; - Cesare, <i>De bello civili</i>, III, 98: "Cesare tratta con clemenza i pompeiani"; - Cesare, <i>De bello gallico</i>, II, 20: "Una battaglia difficile e incerta"; - da Cicerone, "Scetticismo nei confronti degli arùspici"; - Cicerone, <i>De officiis</i>, I, 34-35: "Doveri nei riguardi dei nemici"; - Cesare, <i>De bello gallico</i>, IV, 24-25: "Cesare sbarca in Britannia";</p> |
|-------------------------------|--|

| | |
|--------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Cesare, <i>De bello civili</i>, III, 98: “Cesare tratta con clemenza i Pompeiani”; - Petronio, <i>Satyricon</i>, I, 4: “Troppe ambizioni dei genitori”; - Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>, X, I, 31-33: “Gli storici, fonte di ispirazione per gli oratori”; - Svetonio, <i>De vita Caesarum</i>, brani vari (un brano a scelta per studente): “Cesare e la calvizie” (<i>Vita Divi Iulii</i>, 45) “Pazzo... per i cavalli” (<i>Vita Gai</i>, 55) “L'imperatore piromane” (<i>Vita Neronis</i>, 38) “Claudio, imperatore per caso” (<i>Vita Divi Claudii</i>, 10). <p>Per la prova di verifica, traduzione di un testo non noto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Cicerone, <i>De officiis</i>: “Elogio della moderazione”; - da Livio, <i>Ab Urbe condita</i>: “Annibale concede una licenza agli alleati spagnoli”. |
| Abilità | <p>Applicare le conoscenze di ambito morfologico, sintattico, lessicale.</p> <p>Orientarsi nella complessità della costruzione sintattica e riconoscere il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze.</p> <p>Saper cogliere lo specifico letterario del testo.</p> <p>Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.</p> |
| Metodologie | Laboratorio di traduzione. |
| Tempi | Intero anno scolastico |

Modulo IX - Educazione civica e alla cittadinanza: la schiavitù nel mondo antico

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>Riflessioni sulla schiavitù nel mondo antico a partire da fonti antiche:</p> <p>La schiavitù nel mondo antico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-3 (in lingua, p. 103, “Come trattare gli schiavi”; in traduzione par. 10-11). - Aristotele, <i>Politica</i>, I, 4-5 (“Per natura alcuni sono liberi e altri schiavi”, Classroom). |
| Abilità | <p>Comprendere il periodo e il contesto sociale in cui testimonianze e opinioni sono contestualizzate, evitando giudizi anacronistici.</p> <p>Analizzare il punto di vista dell'autore, riconoscendo intenzioni, limiti e possibili pregiudizi.</p> <p>Mettere a confronto la realtà della schiavitù antica con i principi moderni di libertà e dignità.</p> <p>Individuare continuità e differenze tra il mondo antico e la società contemporanea.</p> |
| Metodologie | Lezione dialogata, dibattito. |
| Tempi | novembre |

| | |
|---|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno | <p>Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi</p> <p>Formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</p> <p>Interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto</p> <p>Descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta</p> <p>Naturalmente le competenze descritte sono state raggiunte con livelli diversi all'interno della classe e qualche singolo studente non le ha acquisite in modo soddisfacente.</p> |
|---|---|

Sintesi dei Moduli

| | |
|-------------------|---|
| Modulo I | Circuiti elettrici e corrente |
| Modulo II | Magnetismo |
| Modulo III | Induzione elettromagnetica |
| Modulo IV | Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche |
| Modulo V | Relatività Ristretta |
| Modulo VI | Fisica Quantistica |

| | |
|-------------------------------|--|
| Metodologie | <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale: si è cercato di coinvolgere gli studenti per una lezione partecipata. ● Videolezioni registrate, da fruire in autonomia in modalità "flipped classroom", in modo da dedicare più tempo ai chiarimenti e alla risoluzione degli esercizi. ● Rielaborazione individuale degli argomenti da effettuarsi fuori dall'orario scolastico mediante l'ausilio del testo, degli appunti presi durante la lezione, di eventuali appunti forniti dall'insegnante e mediante la risoluzione dei problemi assegnati. ● L'uso del laboratorio di fisica è stato utilizzato sia per svolgere esercitazioni a gruppi, sia per esperienze dimostrative dalla cattedra. ● Applicazione di concetti e formule ipotizzati in situazioni diverse, risolvendo problemi ed esercizi. ● Utilizzo di schede di lavoro relative ad attività da svolgere a casa, in classe o nei laboratori. ● Utilizzo della piattaforma Classroom di Google. |
| Criteri di valutazione | <p><i>Per le singole verifiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprensione delle domande ● congruenza ed esaustività delle risposte ● logicità dello sviluppo delle risposte ● correttezza ed adeguatezza della forma usata ● uso di terminologia specifica ● rielaborazione personale. <p><i>Per la valutazione quadrimestrale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● livello di partenza ● risultati ottenuti nelle verifiche, assegnati tenendo conto delle competenze di elaborazione, di problem solving, di calcolo e argomentative ● impegno nello studio individuale e partecipazione alle lezioni |

| | |
|------------------------------------|--|
| | ● capacità e volontà di recupero. |
| Testi, materiali, strumenti | Libro di testo: Cutnell, Johnson, Young, Stadler, La Fisica di Cutnell e Johnson, Seconda edizione. Vol. 2 e vol. 3, Ed. Zanichelli Materiale multimediale fornito dall'insegnante Materiale di laboratorio Piattaforma Classroom |

Modulo I - Circuiti elettrici e corrente

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | Corrente elettrica: definizione di corrente elettrica. Conduzione nei solidi, velocità di deriva. Leggi di Ohm. Generatori di tensione e fem. Circuiti elettrici. Principi di Kirchhoff Resistenze in serie e parallelo, calcolo della resistenza equivalente. Effetto Joule. Condensatori. Circuiti RC: carica e scarica del condensatore. |
| Abilità | Saper realizzare semplici circuiti, saper misurare le grandezze caratteristiche, saper risolvere circuiti con le leggi di Ohm e Kirchhoff. |
| Tempi | 16 h - settembre, ottobre |

Modulo II – Magnetismo

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | Fenomeni magnetici elementari. Andamento qualitativo del campo magnetico di un magnete rettilineo e di una calamita a ferro di cavallo. Campo magnetico terrestre. Forza di Lorentz. Definizione di campo magnetico attraverso la forza di Lorentz. Moto di cariche nei campi elettrici e magnetici, selettore di velocità e spettrometro di massa. Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente. Momento torcente su di una spira percorsa da corrente. Motore elettrico in corrente continua. Campi magnetici prodotti da correnti. Campo di un filo rettilineo (Legge di Biot-Savart). L'esperienza di Ampere e l'interazione corrente-corrente. Teorema della circuitazione, campo magnetico di un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Magnetismo nella materia: sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche, ciclo di isteresi. |
| Abilità | Conoscere l'aspetto delle linee di campo di: magnete rettilineo, magnete a ferro di cavallo, filo rettilineo, spira, solenoide. Stabilire il tipo di moto di una carica in moto in E e in B, a seconda della direzione della velocità di ingresso nel campo. Ricavare la forza magnetica su un filo dalla forza di Lorentz. Ricavare il momento torcente della spira in termini di momento magnetico. Conoscere le posizioni di equilibrio stabile della spira. Applicare il teorema della circuitazione per ricavare il campo di un solenoide. Ricavare la forza di interazione corrente-corrente a partire dalla legge di Biot-Savart. Interpretare il magnetismo nella materia dal punto di vista della struttura atomica. Risolvere problemi di applicazione delle formule studiate. |
| Tempi | 20 h - novembre, dicembre |

Modulo – Uda 3 Induzione elettromagnetica

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine, legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. La fem cinetica. Il |
|-------------------------------|--|

| | |
|----------------|--|
| | fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza. Energia associata a un campo magnetico. |
| Abilità | Descrivere e interpretare esperimenti che mostrano il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Discutere il significato fisico dell'espressione matematica della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta. Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia. Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico. Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale. Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide. Determinare l'energia associata ad un campo magnetico. Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate, inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico. |
| Tempi | 10 h - dicembre, gennaio |

Modulo – Uda 4 Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | Circuito oscillante LC. Analogia con l'oscillatore armonico. Circuito RLC e oscillazioni smorzate. Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Produzione, trasmissione e ricezione delle onde elettromagnetiche. Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Intensità di radiazione. Lo spettro delle onde elettromagnetiche. |
| Abilità | Derivare l'equazione differenziale dei circuiti LC e RLC dalla legge delle maglie e dal bilancio energetico. Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell. Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane. |
| Tempi | 13 h - febbraio, marzo |

Modulo – Uda 5 Relatività Ristretta

| | |
|-------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta, l'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. Relatività della simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici: la vita media dei muoni. Trasformazioni di Lorentz. Costruzione diagrammi di Minkowski. Legge di addizione relativistica delle velocità. L'invariante spazio-temporale e il principio di causalità. Cenni di dinamica relativistica. |
| Abilità | Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico. Utilizzare le trasformazioni di Lorentz. Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità. Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica. Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare. Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia. |
| Tempi | marzo - aprile |

Modulo – Uda 6 Fisica Quantistica

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | La crisi della Fisica Classica: L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. Grafico per determinare h e il lavoro di estrazione. Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici Interferenza degli elettroni, esperimento della doppia fenditura. Cenni al dualismo onda-particella e all'interpretazione della funzione d'onda. |
| Abilità | Questo modulo è stato svolto in modo superficiale. |
| Tempi | maggio |

| | |
|--|--|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico 2025-2026 (cfr. indicazioni nazionali)</p> | <p>Lingua e civiltà straniera (competenze basate sui descrittori del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare la lingua in forma sufficientemente corretta e con un lessico generalmente appropriato, producendo testi orali di tipo descrittivo ed espositivo con chiarezza logica, pur con imprecisioni linguistiche; ● Interagire in L2 con un parlante nativo, al fine di dare e richiedere informazioni, sostenendo una conversazione funzionale ad un contesto quotidiano (interacting); ● Comprendere le idee più significative di testi scritti anche complessi, su tematiche sia concrete che astratte; ● Produrre un testo sufficientemente chiaro su un'ampia gamma di argomenti, fornendo anche il proprio punto di vista; ● Comprendere globalmente una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; ● Produrre un testo scritto di circa 140-190 parole su tematiche trattate e non, e su traccia data, senza l'ausilio di dizionari; ● Relativamente al programma svolto in letteratura, saper distinguere le diverse tipologie di testo letterario (poesia, prosa) saper collocare i testi analizzati nel contesto storico culturale a cui si riferiscono. Saper sintetizzare i concetti chiave di un testo letterario analizzato in classe, nel caso di un testo poetico riconoscerne le figure retoriche. Produrre argomentazioni efficaci riguardo ad un testo scritto da un autore noto ed analizzato in classe. Sintetizzare (senza ripetere a memoria) i concetti chiave e il <i>plot</i> dei romanzi analizzati in corso d'anno, analizzandone in modo adeguato personaggi e tematiche; ● comprendere ed interpretare testi di vario tipo (letterario, giornalistico, tecnico-scientifico, ecc.) analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche; ● confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche. <p>Il livello linguistico sul quale si è lavorato è stato – facendo riferimento al Common European Framework of Reference – il B2/B2+. Solo quattro studenti e studentesse della classe hanno ottenuto nel corso degli ultimi due anni la certificazione B2 (First Certificate in English) Tre studenti/studentesse hanno invece ottenuto, negli ultimi due anni, la certificazione CAE (livello C1 del CEFR). Gli altri nove studenti sono privi di certificazioni linguistiche.</p> |
|--|--|

Sintesi dei Moduli

| | |
|-------------------|---|
| Modulo I | LITERATURE: Lavori di gruppo sui romanzi letti durante l'estate 2025 |
| Modulo II | LANGUAGE DEVELOPMENT: Unit 8, On Topic |
| Modulo III | LITERATURE: The Romantic Age (1760-1837) |

| | |
|------------------|--|
| Modulo IV | LITERATURE: The Victorian Age (1837-1901) |
| Modulo V | LITERATURE: The Modern Age: The Age of Conflicts (1901-1949) |
| Modulo VI | Modulo ECC: I Diritti dei Lavoratori e delle Lavoratrici FILM CORNER: <i>The Old Oak</i> di Ken Loach, 2023. |

Nota metodologica:

Per ognuno dei periodi storici studiati, si è provveduto ad una contestualizzazione da un punto di vista storico, politico, sociale ed artistico. Gli autori e le opere indicate sono state affrontate facendo riferimento ai relativi testi riportati nel testo in adozione – **Amazing Minds New Generation Compact** –, ma anche attraverso schede e materiali integrativi preparati ad hoc o fotocopie da altri testi di letteratura.

Tutto il materiale preparato ed utilizzato durante le lezioni è stato reso disponibile agli studenti attraverso il corso Classroom.

Per le interrogazioni, si è fatto anche sempre riferimento agli appunti presi durante le lezioni. Con tutte le opere citate (in particolar modo con le poesie selezionate) si è lavorato privilegiando **comprensione, analisi e commento**. La trattazione di autori e periodi storici ha seguito una scansione cronologica, focalizzando l'attenzione degli studenti su un percorso anche tematico.

PER LA PARTE DI LINGUA (1 h/settimana fino ad ottobre 2025)

PER LA PARTE DI LETTERATURA (3 h/settimana da novembre 2025);

In classe, si sono utilizzati i film – adattamenti cinematografici dei testi di letteratura studiati – in lingua originale inglese, con sottotitoli in lingua inglese, con i seguenti intenti:

- migliorare le competenze linguistiche;
- incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico, porre domande aperte e a discutere le risposte in gruppo;
- esplorare tematiche STEM e CIVICO-SOCIALI.

Modulo 1 – LITERATURE: Lavori di gruppo sui romanzi letti durante l'estate 2025

| | |
|---------------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | Preparare presentazioni multimediali relative agli aspetti principali dei romanzi letti durante l'estate (setting; trama, personaggi principali, tematiche, struttura narrative). |
| Abilità e competenze raggiunte | lavorare in gruppo e negoziare contenuti, tempi e modalità dell'esposizione; realizzare presentazioni multimediali attraverso vari supporti informatici; selezionare, riassumere e riformulare informazioni; utilizzo della lingua straniera inglese ad un livello adeguato (B2/B2+) |
| Metodologie | si è puntato a potenziare l'area della produzione orale (speaking) per la presentazione dei progetti, migliorando allo stesso tempo l'abilità di produzione di testi scritti specifici (presentazioni multimediali). Sviluppo della capacità di ascolto e di prendere appunti, selezionando le informazioni più significative. |
| Criteri di valutazione | La valutazione dei singoli studenti si è basata sull'osservazione della loro attività come singoli e come membri dei diversi gruppi. Sono state valutate le capacità di lavoro in gruppo, di mediare e di negoziare; infine, si è considerata la validità del prodotto finale (presentazione powerpoint) e la capacità del singolo student di esporre la propria parte di presentazione multimediale. |
| Testi, | Romanzi letti durante l'estate. Presentazione multimediali (powerpoint) |

| | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| materiali, strumenti | |
| Tempi | 7 unità orarie (settembre 2025) |

Modulo 2 – LANGUAGE DEVELOPMENT: UNIT 8, On Topic

| | |
|---------------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | Unit 8: “ Material world” (p. 116-120) – ottobre 2025; GRAMMAR: the passive; causative structures; VOCABULARY: words connected with MONEY, TRADE and COMMERCE; extreme adjectives; READING: the value of money; LIFE SKILLS: how to manage your money; WRITING: an article, using a range of vocabulary; SPEAKING: Discussion: how to make ends meet; |
| Abilità e competenze raggiunte | <ol style="list-style-type: none"> 4. interagire in L2 in modo appropriato a livello B2 del CEF; 5. esprimere opinioni personali e/o punti di vista su argomenti di carattere familiare (che riguardano la loro routine o che li coinvolgono in prima persona) in una discussione informale tra amici, esprimendo il loro accordo o disaccordo. 6. usare un linguaggio generico in maniera generalmente accurato, con una pronuncia comprensibile e un’intonazione corretta. Relativamente al linguaggio specifico (ad es. quello letterario) lo studente si esprime con accettabile sicurezza riguardo agli argomenti trattati in classe. 7. comprendere il messaggio globale, ricavare informazioni dettagliate e dedurre le informazioni implicite di un testo non specifico di livello B2. 8. produrre testi scritti coesi e coerenti su traccia data (140-190 parole) |
| Metodologie | si è puntato a potenziare l'area della produzione e comprensione orale (speaking e listening), irrobustendo allo stesso tempo l'abilità di produzione di testi scritti specifici (writing). Lo studio dei testi letterari ha cercato di potenziare le quattro abilità attraverso le seguenti attività: pre-reading, per fare emergere le prenoscenze degli studenti; comprensione testuale, scrittura di composizioni/essay; lettura a voce alta e silenziosa; introduzione e contestualizzazione del periodo letterario. La somministrazione delle verifiche ha avuto generalmente cadenza mensile per quanto riguarda le 3-4 verifiche quadrimestrali previste. Le verifiche orali sono state integrate e continue, incentivando gli interventi spontanei durante le lezioni e incentivando l'uso della lingua come lingua di comunicazione in classe. |
| Criteri di valutazione | La valutazione dei singoli studenti si è basata su prove scritte individuali, interrogazioni orali individuali, lavori di coppia/gruppo, interventi spontanei durante le lezioni. Un altro importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. La produzione scritta è stata verificata attraverso scrittura di lettere, composizioni, articoli e saggi (essay); composizioni di carattere generale e letterario, prove di competenza linguistica (lessico, morfosintassi, ecc). L'abilità di produzione scritta è stata valutata anche attraverso esercizi di trasposizione da una lingua all'altra (traduzione), riassunti, riformulazione e trasformazioni di frasi, analisi su traccia di testi letterari. |
| Testi, | Jane Wildman, Elizabeth Sharman, On Topic , Pearson; |

| | |
|-----------------------------|-------------------------------|
| materiali, strumenti | |
| Tempi | 5 unità orarie, ottobre 2025. |

Modulo 3 – LITERATURE: The Romantic Age (1760-1837)

| | |
|---------------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Unit 4: The Romantic Age (1760-1837) (pp. 184-273); historical, political, literary and social context (186-197); the Industrial revolution; the Romantic revolution in culture and in the arts; the Gothic novel; Romantic poetry; the Romantic novel; Romantic themes;</p> <p>- William Blake (pp. 198-205) and the victims of industrialisation (p. 99): “The Lamb” and “The Tyger” from <i>Songs of Experience</i> and <i>Songs of Innocence</i>;</p> <p>- William Wordsworth and Samuel Taylor Coleridge (p. 206-210) Preface to the second edition of the Lyrical Ballads; Coleridge's <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (p. 217-225) “Instead of the Cross, the Albatross” (220-222); “A sadder and wiser man” (223-225);</p> <p>- Mary Shelley and a new interest in science (p. 263-266): Frankenstein or the Modern Prometheus (1818). “An Outcast of Society” (materiale fornito in fotocopia); “A spark of being into the lifeless thing” (pp. 267-269);</p> <p>FILM → Mary Shelley's Frankenstein, di K. Branagh (1994), based on M. Shelley's Frankenstein. <i>The Gothic Novel: main features</i> ;<i>The Sublime: a new sensibility</i> (appunti dalle lezioni);</p> |
| Abilità e competenze raggiunte | <p>Conoscenza degli autori e delle opere più significative del movimento romantico inglese. Saper leggere, analizzare e commentare passi noti e non noti di un autore trattato, o appartenenti ad un periodo storico trattato. Aver acquisito e saper utilizzare linguaggio specifico, proprio dell’ambito letterario. Saper analizzare il periodo letterario trattato, inserendolo nell’ambito del più generale movimento letterario europeo, effettuando eventuali opportuni collegamenti con altre opere e autori.</p> |
| Metodologie | <p>Si è puntato soprattutto sull’analisi del testo letterario, partendo dalla comprensione testuale , e cercando di potenziare le quattro abilità attraverso le seguenti attività: pre-reading, per fare emergere le pre-conoscenze degli studenti; comprensione testuale, scrittura di composizioni/essay; lettura a voce alta e silenziosa; introduzione e contestualizzazione del periodo letterario; analisi del testo, individuando e commentando le tematiche specifiche.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>La valutazione dei singoli studenti si è basata su prove scritte individuali, interrogazioni orali individuali, lavori di coppia/gruppo, interventi spontanei durante le lezioni. Un altro importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. La produzione scritta è stata verificata attraverso scrittura saggi (essay); composizioni di carattere generale e letterario, analisi su traccia di testi letterari.</p> |

| | |
|------------------------------------|--|
| Testi, materiali, strumenti | Spicci/Shaw/Montanari, Amazing Minds New Generation Compact , Sanoma. . I testi citati e non presenti sul libro di testo sono stati forniti in fotocopia. Materiali video e audio, lavagna interattiva, materiale fornito in fotocopie da altri testi, appunti presi durante le lezioni. |
| Tempi | 18 unità orarie (ottobre 2025-gennaio 2026). |

Modulo 4 – LITERATURE: THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

| | |
|---------------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Unit 5: (pp. 275-358) historical, political, literary and social context (pp. 276-290): studio del contesto storico dell'età vittoriana nel Regno Unito e il XIX secolo negli USA.</p> <p>4 An age of industry and reforms; the British Empire; Empire and Commonwealth; the Victorian Compromise; the decline of Victorian values; the early Victorian novel; the late Victorian novel; Victorian drama; America: an expanding nation; The Frontier; the Civil War; Post civil war America; The political and economic growth of the US; the American Dream; The Gettysburg Address, the birth of a national literature.</p> <p>5 Walt Whitman (1819-1892), the American Bard (pp. 349-352)</p> <p>6 The question of slavery, Abraham Lincoln; the American civil war;</p> <p>7 from Leaves of Grass (1855): materiale fornito in fotocopia e pp. 350-351</p> <p>8 "I Hear America Singing";</p> <p>9 "Oh Captain, My Captain" (pp. 351-352);</p> <p>10 "On Journeys through the States";</p> <p>11 "Oh Me! Oh Life!";</p> <p>12 FILM → Dead Poets Society (1991) di P. Weir.</p> |
| Abilità e competenze raggiunte | <p>Conoscenza degli autori e delle opere più significative del periodo Vittoriano nel Regno Unito e del XIX secolo negli USA. Saper leggere, analizzare e commentare passi noti e non noti di un autore trattato, o appartenenti ad un periodo storico trattato. Aver acquisito e saper utilizzare linguaggio specifico, proprio dell'ambito letterario. Saper analizzare il periodo letterario trattato, inserendolo nell'ambito del più generale movimento letterario europeo, effettuando eventuali opportuni collegamenti con altre opere e autori.</p> <p>Per gli Stati Uniti, conoscenza degli eventi più significativi della seconda metà dell'Ottocento negli USA, legati soprattutto alle figure di A. Lincoln e di W. Whitman. Saper leggere, analizzare e commentare passi noti e non noti di un autore trattato, o appartenenti ad un periodo storico trattato. Aver acquisito e saper utilizzare linguaggio specifico, proprio dell'ambito letterario. Saper analizzare il periodo letterario trattato, inserendolo nell'ambito del più generale movimento letterario europeo, effettuando eventuali opportuni collegamenti con altre opere e autori.</p> |
| Metodologie | <p>Si è puntato soprattutto sull'analisi del testo letterario, partendo dalla comprensione testuale, e cercando di potenziare le quattro abilità attraverso le seguenti attività: pre-reading, per fare emergere le preconoscenze degli studenti; comprensione testuale, scrittura di composizioni/essay; lettura a voce alta e silenziosa; introduzione e contestualizzazione del periodo letterario; analisi del testo, individuando e commentando le tematiche specifiche. In questo breve modulo non si sono analizzate opere specifiche,</p> |

| | |
|------------------------------------|---|
| | ma si è invece analizzato dettagliatamente il contesto storico-culturale-politico e sociale. |
| Criteria di valutazione | La valutazione dei singoli studenti si è basata su prove scritte individuali, interrogazioni orali individuali, lavori di coppia/gruppo, interventi spontanei durante le lezioni. Un altro importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. La produzione scritta è stata verificata attraverso scrittura saggi (essay); composizioni di carattere generale e letterario, analisi su traccia di testi letterari. |
| Testi, materiali, strumenti | Spicci/Shaw/Montanari, Amazing Minds New Generation Compact , Sanoma. Inoltre: materiale fornito in fotocopie da altri testi, appunti presi durante le lezioni. Visione INTEGRALE della versione originale dei seguenti film: Dead Poets Society (1991) di P. Weir. |
| Tempi | 25 unità orarie (gennaio—aprile 2026). |

Modulo 5 – LITERATURE: The Modern Age: The Age of Conflicts (1901-1949)

| | |
|---------------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>Unit 6: The Modern Age, The Age of Conflicts (pp. 361-440); historical, political, literary and social context (pp. 362-373); The First World War; the twenties and the thirties; the Modernist revolution; the Modern novel; the stream of consciousness;</p> <p>4. WW1 and Literature: The War Poets: R. Brooke's The Soldier (p. 374-376); W. Owen's Dulce et Decorum Est (materiali forniti in fotocopie);</p> <p>3 Modernist writers: from realism to the stream of consciousness (pp. 396-400)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● the modernist revolution; the modern novel; the stream of consciousness; ● James Joyce's Dubliners, 1914; Ulysses, 1922 (p. 402-409); ● "She was fast asleep" (p. 404-405); FILM → The Dead (1987) di J. Huston. ● "Yes I said Yes I will Yes" , Molly's Monologue (p.407-409) |
| Abilità e competenze raggiunte | Conoscenza degli autori e delle opere più significative del primo novecento nel Regno Unito e, più in generale, nel contest europeo. Saper leggere, analizzare e commentare passi noti e non noti di un autore trattato, o appartenenti ad un periodo storico trattato. Aver acquisito e saper utilizzare linguaggio specifico, proprio dell'ambito letterario. Saper analizzare il periodo letterario trattato, inserendolo nell'ambito del più generale movimento letterario europeo, effettuando eventuali opportuni collegamenti con altre opere e autori. |
| Metodologie | Si è puntato soprattutto sull'analisi del testo letterario, partendo dalla comprensione testuale , e cercando di potenziare le quattro abilità attraverso le seguenti attività: pre-reading, per fare emergere le preconoscenze degli studenti; comprensione testuale, scrittura di composizioni/essay; lettura a voce alta e silenziosa; introduzione e contestualizzazione del periodo letterario; analisi del testo, individuando e commentando |

| | |
|------------------------------------|---|
| | le tematiche specifiche. |
| Criteria di valutazione | La valutazione dei singoli studenti si è basata su prove scritte individuali, interrogazioni orali individuali, lavori di coppia/gruppo, interventi spontanei durante le lezioni. Un altro importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. La produzione scritta è stata verificata attraverso scrittura saggi (essay); composizioni di carattere generale e letterario, analisi su traccia di testi letterari. |
| Testi, materiali, strumenti | Spicci/Shaw/Montanari, Amazing Minds New Generation Compact , Sanoma. Visione delle scene più significative del film <i>The Dead</i> ; |
| Tempi | 15 unità orarie (da aprile a giugno 2026) |

Modulo 6 – Modulo ECC: **I Diritti dei Lavoratori e delle Lavoratrici; FILM CORNER:** *The Old Oak* di Ken Loach, 2023.

| | |
|---------------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | In questo breve modulo gli studenti vengono guidati alla conoscenza della situazione lavorativa e sociale del Regno Unito nell'arco di tempo che va dal 1980 circa al 2015, attraverso la visione e l'analisi del film "The Old Oak" (2023) di Ken Loach. |
| Abilità e competenze raggiunte | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del contesto storico-sociale (1980-2015) in un paese ex minerario nell'est dell'Inghilterra, dove la popolazione locale soffre una profonda crisi economica a causa della chiusura delle miniere, e vive con frustrazione l'arrivo di un gruppo di migranti medio-orientali (Siria). - conoscenza della realtà storica del Regno Unito (1980-2015), con particolare riferimento alla crisi dell'occupazione e alla tensione sociale a seguito della chiusura delle miniere; - capacità di riflettere e di argomentare su tematiche quali l'intolleranza, il razzismo, l'accoglienza e la solidarietà, il valore della diversità (livello B2); - ampliamento del lessico e conoscenza di espressioni specifiche appartenenti alla varietà regionale della classe operaia del nord-est dell'Inghilterra (Durham). - comprensione di un film in lingua originale (con sottotitoli in inglese); |
| Metodologie | Si è partiti da una contestualizzazione del contesto storico-sociale;(est dell'Inghilterra dagli Anni Ottanta ai primi quindici anni a del XXI secolo circa), dando poi spazio - attraverso la visione del film - a tematiche quali la disoccupazione, la discriminazione razziale, l'intolleranza, l'importanza della tolleranza, la solidarietà e l'accettazione del diverso da se. Rispetto al lavoro sul film, si è cercato di potenziare le quattro abilità attraverso attività di pre-reading, per fare emergere le prenoscenze degli studenti; arricchimento lessicale (gap-filling tasks), e la visione del film (in lingua originale inglese, sottotitolato in inglese). |
| Criteria di valutazione | La valutazione dei singoli studenti si è basata interventi spontanei durante le lezioni e una breve prova scritta finale. Un importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. |
| Testi, materiali, strumenti | Materiali forniti in fotocopia (tratti da altri testi, da Internet e/o creati ad hoc) successivamente caricati sul corso Classroom della classe. Visione INTEGRALE del film The Old Oak |

| | |
|--------------|---------------------|
| Tempi | 8 ore (maggio 2025) |
|--------------|---------------------|

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Katia Michelotti

| | |
|---|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno | <p>-Inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico</p> <p>-Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stili e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte: pittura scultura architettura.</p> <p>-Capire che l'identità culturale di un Paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.</p> |
|---|---|

Sintesi dei Moduli

| | |
|-----------------------|---|
| Modulo I | Neoclassico e Romantico in Europa e in Italia , caratteristiche generali, concetti estetici, inquadramento storico. Pittura, scultura e architettura. Arti minori. Affinità e divergenze. |
| Modulo II | Canova, analisi opere, Winkelmann e la nascita della storia dell'arte David e Ingres analisi opere Canaletto |
| Modulo III.... | Blake e Fussli estetica e analisi opere |
| Modulo | Friedrich, Turner , Gericault e Delacroix, Hayez: estetica e analisi opere |
| Modulo | Realismo e Impressionismo, in Europa e in Italia, caratteristiche generali, concetti estetici, inquadramento storico, Pittura, scultura e architettura. Arti Minori. Affinità e divergenze. |
| Modulo | La Nascita della fotografia, il rapporto complesso tra le arti pittoriche e la fotografia. L'architettura del ferro. |
| Modulo | L'Inghilterra: i Preraffaelliti- Art and Craft, Il Simbolismo, Dante Gabriel Rossetti, Burne Jones, Millais e Ophelia (con corrispettivo iconografico contemporaneo nel video musicale di Taylor Swift) |
| Modulo | Impressionisti analisi opere e ruolo dell'artista nella società ottocentesca in Francia ed Europa Manet, Monet , Renoir , Degas, Pissarro |
| Modulo | Macchiaioli italiani: Silvestro Lega, Giovanni Fattori. |
| Modulo | Post Impressionismo: estetica, concetti, inquadramento storico |
| Modulo | Cezanne l'ispiratore del Cubismo , Seurat, Segantini, Pellizza da Volpedo, Gauguin, Van Gogh |
| Modulo | Art Nouveau : in Europa e in Italia , caratteristiche generali, concetti estetici, inquadramento storico. Pittura, scultura e architettura. Arti minori. Affinità e divergenze. |
| Modulo | La figura importante di Pablo Picasso padre della pittura del Novecento; analisi dei periodi pittorici, della sua complessa biografia personale attraverso il quale si incontrano anche le personalità della moltitudine di artisti che ha conosciuto |
| Modulo | restituzione del viaggio d'istruzione a Madrid: il flamenco, il museo della Regina Sofia, il Prado, con Velasquez e Bosch. |
| Modulo | Klimt e Schiele in Austria |
| Modulo | Futurismo?! |

-Moduli- (vale per tutti i moduli svolti)

| | |
|------------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | Conoscere l'arte dell'Ottocento e del Novecento nei suoi vari aspetti. |
| Abilità | Padroneggiare i principali strumenti di analisi critica dell'opera d'arte, la scheda tecnica, il confronto fra opere, riconoscere il periodo e l'asse del tempo in cui sono state create. |
| Metodologie | Interrogazioni e prove scritte |
| Criteri di valutazione | Vedi griglia di dipartimento |
| Testi, materiali, strumenti | - I power point della Pulvirenti (libro di testo ARTE LOGIA) -Libri di testo, sitografia online dei musei e degli artisti, tutorial, cataloghi d'arte. Articoli di riviste specializzati raccolti nel tempo. Libri. |

DISCIPLINA: IRC
 DOCENTE: Claudia Carloni

| | |
|--|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno (cfr indicazioni nazionali) | <p>Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.</p> <p>Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</p> <p>(cfr DPP 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg - Piani provinciali del Primo e del Secondo Ciclo d'Istruzione)</p> |
|--|--|

Sintesi moduli

| | |
|-------------------------|---|
| Modulo I | La donna tra impegno e talento: alcune storie al femminile |
| Modulo II | Giorno della memoria: le parole della Memoria |
| Modulo III - ECC | I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici: incontro con Rosa Oliva |
| Modulo IV | IRC, un bilancio dei cinque anni |

Modulo I LA DONNA TRA IMPEGNO E TALENTO: alcune storie al femminile

| | |
|------------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | <p>L'Unità ha messo in evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il contributo geniale e umile di alcune figure femminili; ● il lungo cammino, ancora in atto, verso l'uguaglianza. |
| Abilità | <p>- Saper riconoscere il valore e il contributo della donna nella famiglia, nella società, nelle religioni;</p> <p>- Conoscere alcune figure significative di donne: aspetti culturali, sociali, di dignità e uguaglianza.</p> |
| Metodologie | <p>Sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti); - utilizzo di mediatori didattici quali: brevi video, letture; - ricerche su argomenti significativi per la storia dell'umanità, con realizzazione di esposizioni finali |
| Criteri di valutazione | <p>I criteri di valutazione hanno fatto riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'attenzione prestata in classe; - alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti degli argomenti; - all'interesse per eventuali approfondimenti (anche con eventuali esposizioni in classe); - alla capacità di entrare in relazione con i compagni e con l'insegnante. |
| Testi, materiali, strumenti | <p>Schede didattiche Zanichelli sulla condizione femminile; Dichiarazione di Pechino (alcune parti); Campagna Unicef per l'8 marzo delle bambine.</p> |
| Tempi | settembre – novembre 2025 |

Modulo II GIORNO DELLA MEMORIA: le parole della Memoria

| | |
|------------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | L'Unità ha messo in evidenza: <ul style="list-style-type: none"> ● il valore della memoria; ● il valore della diversità; ● focus di sintesi su alcune parole del Giorno della Memoria: Shoah, Auschwitz, i Giusti tra le Nazioni, le Pietre d'inciampo. |
| Abilità | - Saper riconoscere la dignità di ogni essere umano; - Saper riflettere e ragionare su ciò che è avvenuto e saper fare collegamenti con l'attualità. |
| Metodologie | Verranno adottate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none"> - lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti); - utilizzo di mediatori didattici quali: video, brani. |
| Criteri di valutazione | Dialogo educativo |
| Testi, materiali, strumenti | Branzi tratti dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani. |
| Tempi | dicembre 2025 – gennaio 2026 |

MODULO ECC I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici: incontro con Rosa Oliva

| | |
|-------------------------------|---|
| Conoscenze / contenuti | <p>Il contributo della dott.ssa Rosa Oliva: l'importanza dell'iniziativa individuale nella difesa dei diritti civili.</p> <p>La Sentenza n. 33/1960 della Corte Costituzionale che ha trasformato l'uguaglianza di genere da principio teorico a obbligo operativo, portando alla successiva Legge 66/1963 che ha aperto alle donne le porte della magistratura e della diplomazia.</p> <p>Il tema della parità e dell'uguaglianza (Art. 3 Cost.): il passaggio fondamentale dall'uguaglianza formale (pari dignità davanti alla legge) all'uguaglianza sostanziale. Il modulo ha chiarito che non basta la legge per essere uguali, ma è necessario l'impegno dello Stato nel rimuovere gli ostacoli che impediscono la partecipazione paritaria alla vita sociale ed economica.</p> <p>Composizione, ruolo e obiettivi della Corte Costituzionale. È stata analizzata la sua composizione tecnica (15 giudici nominati da Presidente della Repubblica, Parlamento e Magistrature) e il suo ruolo vitale nell'annullare le leggi in contrasto con i principi costituzionali, garantendo che nessun potere sia superiore alla Costituzione del 1948.</p> <p>Cenni sul tema della toponomastica femminile: lo sforzo di dare visibilità al contributo femminile grazie anche all'intitolazione di strade e piazze.</p> |
| Abilità | <p>Confrontare il passato con il presente, osservando se oggi donne e uomini hanno davvero le stesse possibilità nel lavoro e nella società.</p> <p>Esprimere la propria opinione in modo corretto e rispettoso su temi che riguardano i diritti e la discriminazione.</p> |

| | |
|------------------------------------|---|
| Metodologie | Sono state adottate le seguenti metodologie: - lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti); - utilizzo di mediatori didattici quali: brevi video, letture; - realizzazione del viaggio a Roma per incontrare la dott.ssa Rosa Oliva e visitare la Corte Costituzionale e il palazzo del Quirinale |
| Criteri di valutazione | I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: - alla partecipazione attiva e alla disponibilità nei confronti degli argomenti; - alla rielaborazione personale dei contenuti affrontati. |
| Testi, materiali, strumenti | Schede didattiche Zanichelli sulla condizione femminile; Dichiarazione di Pechino (alcune parti); Campagna Unicef per l'8 marzo delle bambine, Costituzione italiana (articoli 1, 3, 37) |
| Tempi | febbraio - aprile 2026 |

Modulo IV IRC, UN BILANCIO DEI CINQUE ANNI

| | |
|------------------------------------|--|
| Conoscenze / contenuti | L'Unità ha messo in evidenza il percorso svolto nel corso di IRC, in particolare gli aspetti antropologici e etici emersi nei vari argomenti affrontati: i valori universali del cristianesimo, il ruolo delle religioni nella storia dell'umanità, il valore del rispetto, dell'uguaglianza e della dignità umana |
| Abilità | - Saper riconoscere il valore e il contributo del cristianesimo nella costruzione di una società basata sul rispetto e sull'uguaglianza; - conoscere alcune figure significative di persone che hanno contribuito a creare e diffondere una cultura della pace e dell'uguaglianza |
| Metodologie | Sono state adottate le seguenti metodologie: - lezioni dialogate |
| Criteri di valutazione | I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: - all'attenzione prestata in classe; - alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti della rielaborazione |
| Testi, materiali, strumenti | Materiali elaborati negli anni precedenti, riflessioni scritte di meta cognizione |
| Tempi | aprile - maggio 2026 |

| | |
|---|--|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</p> | <p>3. Essere consapevole dei principi fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.</p> <p>4. Conoscere e praticare le attività sportive attraverso l'espressione vissuta rispettando il ruolo assegnato e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo comune.</p> <p>5. Affinare la percezione di sé con particolare attenzione alla tutela della salute e al benessere personale.</p> <p>6. Elaborare le posture di base e sviluppare le abilità motorie in relazione alle attività didattico – operative.</p> |
|---|--|

Sintesi moduli - UdA

| | |
|----------------|--------------------|
| Modulo – UdA 1 | Corpo e movimento |
| Modulo – UdA 2 | Gioco e sport |
| Modulo – UdA 3 | Fair play |
| Modulo – UdA 4 | Salute e benessere |

| | |
|--|---|
| <p>Conoscenze / Contenuti</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento standardizzate. ● Riconoscere e valorizzare le caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. ● Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio rispettandolo e favorendone la sua tutela. ● Conoscere la forza muscolare, le caratteristiche e le contrazioni muscolari. ● Conoscere la differenza tra il lavoro aerobico e anaerobico. ● Conoscere i principi teorici fondamentali di alcune metodiche di allenamento e saper utilizzare le tecnologie per metterli in atto. ● Conoscere gli effetti positivi generati dalla pratica di percorsi di preparazione fisica specifici anche in funzione del mantenimento di uno stile di vita sano. ● Conoscere le qualità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra. ● Conoscere il linguaggio tecnico specifico, i regolamenti dei giochi, praticare attività con fair play ed applicarlo anche nell'arbitraggio. ● Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione. ● Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in ambito motorio. ● Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale. ● Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso. ● Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona. |
|--|---|

| | |
|-----------------------|---|
| <p>Abilità</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Miglioramento della funzione cardio-circolatoria, mobilità articolare e consolidamento dell'apparato muscolare. ● Fondamentali individuali dei principali giochi di squadra. Tecnica dei gesti e delle |
|-----------------------|---|

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>esercitazioni sportive.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricoprire i diversi ruoli sportivi, scegliere e sviluppare quello più appropriato in funzione delle situazioni. ● Adattare e trasferire i fondamentali tecnici delle varie attività in relazione agli spazi, ai tempi e all'attrezzatura disponibile. ● Rispettare, comprendere e mettere in atto le tipiche gestualità dei giudici di gara e degli arbitri (Codificazione del linguaggio del corpo) ● Saper collaborare. ● Rispetto delle regole. ● Riconoscere, valutare e mettere in atto comportamenti adeguati alla tutela dell'infortunato, alla sicurezza propria e altrui, applicando le principali regole di primo soccorso. ● Adottare per sé e per gli altri comportamenti atti a prevenire gli infortuni nei diversi ambienti. |
| Metodologie | Durante le lezioni sono state adottate diverse metodologie didattiche quali la lezione frontale e dialogata, l'insegnamento individualizzato, il problem solving e cooperative learning. |
| Criteri di valutazione | <ol style="list-style-type: none"> 4. Osservazione settimanale. 5. Compilazione griglie di osservazione durante le attività pratiche. 6. Test motori specifici. 7. Autovalutazione dei lavori seguiti. |
| Testi, materiali, strumenti | <ul style="list-style-type: none"> ● Piccoli e grandi attrezzi. ● Materiale fornito dal docente. |
| Tempi | <ul style="list-style-type: none"> ● Primo e secondo periodo. |

Verso l'Esame di Maturità.

Simulazioni prove d'esame

Alla classe sono state proposte una simulazione di prima prova e una simulazione di seconda prova.

La simulazione di prima prova è stata calendarizzata per il giorno 15 maggio 2026

La simulazione di seconda prova è stata calendarizzata per il giorno 5 maggio 2026

Nelle simulazioni della prima e seconda prova sono stati utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero.

In particolare durante la simulazione della seconda prova ogni studente ha utilizzato la calcolatrice grafica di sua proprietà.

È consuetudine che il Dipartimento di matematica del liceo Maffei il giorno della seconda prova metta a disposizione delle commissioni d'esame le calcolatrici grafiche dell'Istituto (custodite in laboratorio di fisica) perché possano essere messe in consultazione alla cattedra per gli studenti che non ne possiedono una propria; resettando le calcolatrici tra l'utilizzo di uno studente e l'altro. Delle calcolatrici di proprietà dell'Istituto gli studenti della 5BS sanno utilizzare le calcolatrici Casio FX-CG50.

La simulazione del colloquio è stata calendarizzata per il giorno 27 maggio 2026 dalle ore 14.00 alle 16.00.

Griglie di valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

| Competenze | Indicatori | Descrittori | Punti |
|---|---|--|-------|
| I. TESTUALE | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura | Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto | 9-10 |
| | | Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto | 7-8 |
| | | Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto | 6 |
| | | Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto | 4-5 |
| | | Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti | 1-3 |
| | Coerenza e coesione testuale tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite) | Regole di coesione e coerenza completamente rispettate | 9-10 |
| | | Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate | 7-8 |
| | | Principali regole di coesione e coerenza rispettate | 6 |
| | | Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza | 4-5 |
| | | Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese | 1-3 |
| II. GRAMMATICA LE LESSICALE- SEMANTICA | Ricchezza e padronanza lessicale correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita | Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace | 9-10 |
| | | Scelta lessicale ampia e corretta | 7-8 |
| | | Scelta lessicale corretta ma limitata | 6 |
| | | Alcune scelte lessicali scorrette | 4-5 |
| | | Diffuse scelte lessicali scorrette | 1-3 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace | 9-10 |
| | | Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare | 7-8 |
| | | Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura | 6 |
| | | Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura | 4-5 |
| | | Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura | 1-3 |
| III. IDEATIVA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni | Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo | 9-10 |
| | | Conoscenze e riferimenti culturali ampi | 7-8 |
| | | Conoscenze e riferimenti corretti essenziali | 6 |
| | | Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari | 4-5 |
| | | Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti | 1-3 |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni | Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello | 9-10 |
| | TOTALE A (Competenze generali) | | |

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B1. TIPOLOGIA A (Max 40)**

| Competenze | Indicatori | Descrittori | Punti |
|--|--|---|------------|
| IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A) | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Consegna rispettata in tutte le sue parti | 9-10 |
| | | Consegna complessivamente rispettata | 7-8 |
| | | Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali | 6 |
| | | Consegna in parte disattesa | 4-5 |
| | | Consegna completamente disattesa | 1-3 |
| | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione | Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito | 9-10 |
| | | Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici | 7-8 |
| | | Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo | 6 |
| | | Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale | 4-5 |
| | | Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione | 1-3 |
| | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito | 9-10 |
| | | La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti | 7-8 |
| | | La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti | 6 |
| | | La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi | 4-5 |
| | | La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi | 1-3 |
| | Interpretazione corretta e articolata del testo qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga... | Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali | 9-10 |
| | | Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali | 7-8 |
| | | Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale | 6 |
| | | Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione | 4-5 |
| Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari | | 1-3 | |
| TOTALE B (Competenze specifiche) | | | /40 |

| | | |
|-------------------------------|---|------------|
| Voto totale della prima prova | $\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$ | /20 |
|-------------------------------|---|------------|

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B2. TIPOLOGIA B (Max 40)**

| Competenze | Indicatori | Descrittori | | Punti |
|---|---|---|-------|------------|
| IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B) | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni <i>pro e contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ... | Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni | 14-15 | |
| | | La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale | 11-13 | |
| | | Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee | 10 | |
| | | Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi | 6-9 | |
| | | La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa | 1-5 | |
| | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione | Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale | 9-10 | |
| | | Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo | 7-8 | |
| | | Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali | 6 | |
| | | Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza | 4-5 | |
| | | Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente | 1-3 | |
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale | Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale | 14-15 | |
| | | Riferimenti culturali ampi e approfonditi | 11-13 | |
| | | Riferimenti culturali limitati ma corretti | 10 | |
| | | Riferimenti culturali con inesattezze | 6-9 | |
| | | Riferimenti culturali assenti/non pertinenti | 1-5 | |
| TOTALE B (Competenze specifiche) | | | | /40 |

| | | |
|-------------------------------|---|------------|
| Voto totale della prima prova | $\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$ | /20 |
|-------------------------------|---|------------|

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B3. TIPOLOGIA C (Max 40)**

| Competenze | Indicatori | Descrittori | | Punti |
|---|---|---|-------|------------|
| IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C) | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione | Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace | 9-10 | |
| | | Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente | 7-8 | |
| | | Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate | 6 | |
| | | Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese | 4-5 | |
| | | Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese | 1-3 | |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali | Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica | 14-15 | |
| | | Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso | 11-13 | |
| | | Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso | 10 | |
| | | Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo | 6-9 | |
| | | Esposizione del tutto/molto disordinata | 1-5 | |
| | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale | Quadro culturale approfondito e pienamente funzionale all'argomentazione, trattazione personale | 14-15 | |
| | | Quadro culturale ampio e coerente con l'argomentazione, approccio compilativo | 11-13 | |
| | | Quadro culturale corretto ed essenziale, sufficiente sviluppo argomentativo | 10 | |
| | | Quadro culturale corretto ma incomplete, argomentazione limitata | 6-9 | |
| | | Quadro culturale povero, imprecise e con numerose inesattezze, argomentazione incoerente o incongruente | 1-5 | |
| TOTALE B (Competenze specifiche) | | | | /40 |

| | | |
|-------------------------------|---|------------|
| Voto totale della prima prova | $\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$ | /20 |
|-------------------------------|---|------------|

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Nome e Cognome _____

Classe _____

| Indicatori | Livello | Descrittori | Punti | |
|---|---------|--|-------|--|
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | L1 | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale , non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici. | 0-1 | |
| | L2 | Analizza ed interpreta le richieste in modo parziale , riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretazione e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con inesattezze e/o errori . | 2 | |
| | L3 | Analizza in modo adeguato le situazioni proposte, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze . | 3-4 | |
| | L4 | Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione . | 5 | |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. | L1 | Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate . Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni. | 0-1 | |
| | L2 | Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci e le sviluppa in modo poco coerente ; usa con difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà ed errori gli strumenti formali opportuni. | 2 | |
| | L3 | Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti . Dimostra di conoscere le procedure consuete e le relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato . Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni. | 3-4 | |
| | L4 | Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti . Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard . | 5-6 | |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | L1 | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta . Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato . Non è in grado di utilizzare le procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli . La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni proposte. | 0-1 | |
| | L2 | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata . Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto . Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli . La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le situazioni proposte. | 2 | |
| | L3 | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione . Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente . È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato . Commette qualche errore nei calcoli . La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le situazioni proposte. | 3-4 | |
| | L4 | Applica le strategie scelte in maniera corretta e le supporta, dove necessario, con modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto . Applica le procedure e/o teoremi o regole con abilità e in modo corretto e appropriato . Esegue i calcoli in modo accurato ; la soluzione è ragionevole e coerente con le situazioni proposte. | 5 | |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | L1 | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o impreciso . | 0-1 | |
| | L2 | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico poco appropriato . | 2 | |
| | L3 | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza . | 3 | |

| Indicatori | Livello | Descrittori | Punti | |
|--|---------|--|-------|--|
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | L1 | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale , non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici. | 0-1 | |
| | L2 | Analizza ed interpreta le richieste in modo parziale , riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretazione e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con inesattezze e/o errori . | 2 | |
| | L3 | Analizza in modo adeguato le situazioni proposte, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze . | 3-4 | |
| | L4 | Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione . | 5 | |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. | L1 | Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate . Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni. | 0-1 | |
| | L2 | Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci e le sviluppa in modo poco coerente ; usa con difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà ed errori gli strumenti formali opportuni. | 2 | |
| | L3 | Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti . Dimostra di conoscere le procedure consuete e le relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato . Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni. | 3-4 | |
| | L4 | Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti . Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard . | 5-6 | |
| | L4 | Argomenta in modo coerente e approfondito tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato . | 4 | |
| | | Punteggio | 20 | |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |